

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4201 del 22/07/2025
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA ART. 12 D.LGS. N. 387/2003 PER LA "COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI POTENZA NOMINALE PARI A 8,79 MW, NEL COMUNE DI ALSENO (PC)" - SOCIETA' NEPOS ENERGIA S.R.L. - DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4364 del 22/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventidue LUGLIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE UNICA ART. 12 D.LGS. N. 387/2003 PER LA “COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI POTENZA NOMINALE PARI A 8,79 MW, NEL COMUNE DI ALSENO (PC)” - SOCIETA' NEPOS ENERGIA S.R.L.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il Testo Unico di leggi sulle Acque e LL.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (artt. 87 e 88) con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n.1775/1933;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79 *“Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.”* e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”* e s.m.i.;
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001 n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il D. Lgs. 190/2024 ed in particolare l’art. 15, comma 2 il quale stabilisce che le disposizioni del D. Lgs. 387/2003 continuano ad applicarsi alle procedure in corso;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 *“Attuazione della direttiva 2011/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*, ed in particolare l’art. 12:
 - prevede che la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o altro soggetto istituzionale delegato, nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
 - dispone che l’autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato ed è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239, *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’Amministrazione Digitale”*;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *“Testo unico sulla sicurezza”* e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.”* e s.m.i.;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi”*;
- il Decreto Ministeriale 30 marzo 2015, n. 52 *“Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”*.
- il Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 *“Norme Tecniche per le Costruzioni”*;
- la Circolare Ministeriale 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP *“Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018 ”*;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”*;
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- la Legge 21 aprile 2023, n. 41 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative”*;
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181 *“Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*;
- la Legge 2 febbraio 2024, n. 11 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.”*;
- la Legge 29 aprile 2024, n. 56 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).”*;
- il Decreto Legge 15 maggio 2024, n. 63 *“Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”*;
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024 *“Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili”*;
- il Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima (PNIEC 2024);
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”*;

Viste inoltre:

- la Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 *“Disposizioni regionali in materia di espropri”*;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”*;
- la Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”*;

- la Delibera Assemblea Legislativa 6 dicembre 2010, n. 28 *“Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 *“Semplificazione della disciplina edilizia”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”* che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia e attribuisce ad Arpae la competenza per il rilascio dell’autorizzazione unica ex art. 12 del D. Lgs. 387/2003;
- la Deliberazione del Direttore Generale 08 aprile 2016, n. 55 *“Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”*;
- la Delibera Giunta Regionale 21 dicembre 2016, n. 2272 *“Atto di indirizzo recante l’individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d’opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell’articolo 9, comma 4, della l.r. n. 19 del 2008.”*
- la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 *“Disciplina della valutazione ambientale dei progetti”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale 14 maggio 2019 n. 55 *“Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae”*;
- la Delibera Assemblea Legislativa 16 febbraio 2022, n. 194 *“Indirizzi attuativi della delibera dell’assemblea legislativa 6 dicembre 2010, n. 28, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinati ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali”*;
- la Delibera Assemblea Legislativa 23 maggio 2023, n. 125 *“Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”*;
- la Delibera Giunta Regionale 22 aprile 2024, n. 693 *“Criteri per l’individuazione delle aree interessate da coltivazioni certificate e procedure di controllo ai fini dell’installazione di impianti fotovoltaici in area agricola”*;

Premesso che:

- la Società NEPOS Energia s.r.l. (P.I. 06863900962) con sede legale nel comune di Milano (MI), Via De Cristoforis Carlo n. 13, ha presentato istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs n. 387/2003 con note acquisite ai prott. Arpae nn. 48098, 49100, 48102, 48105, 49109, 48114, 48119, 48124, 48129, 48138, 48142, 48148, 48154, 48157, 48166, 48167, 48172, 48177, 48180, 48183, 48185, 48190, 49193, 48196, 48200, 48204, 48225, 48229 del 13/03/2024, successivamente perfezionata con documentazione a completamento (giusta richiesta da parte di questo Servizio prot. n. 59494/2024) acquisita al prot. Arpae n. 77415 del 29/04/2024, per la costruzione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico a terra e delle relative opere di connessione, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, avente potenza nominale pari a 8,79 MWp, da localizzarsi nel Comune di Alseno (PC) - strada Bianca, su terreni identificati al N.C.T. del medesimo Comune, foglio 25 mappali 40, 54 e 63 - (area impianto di circa 109.600 m²) ed elettrodotto MT di connessione totalmente interrato, avente una lunghezza di circa 10 km, (comprensivo di n. 2 cabine di sezionamento - S1 ed S2), il quale interesserà i terreni identificati al N.C.T. dei comuni di Alseno (PC), Busseto (PR) e Fidenza (PR), di cui agli elaborati *“Piano particellare impianto ed opere connessione_rev1”* e *“Piano particellare di esproprio_rev2”* - allegati alla documentazione a completamento - prot. Arpae n. 77415 del 29/04/2024;
- il progetto di cui all’istanza presentata con le note sopra citate prevede quanto segue:
 - ❖ l’impianto occuperà una superficie di circa 109.600 m² con una superficie netta captante di circa 40.618 m²; la vita utile dell’impianto è pari a 26 anni;
 - ❖ sarà costituito da n. 13.076 moduli a tecnologia silicio monocristallino da 670 Wp/cad, per una potenza installata totale di 8.760,92 KWp (circa 8,79 MWp), collocati su apposite strutture ad inseguimento solare monoassiale monofila del tipo “iTracker”. I moduli saranno aggregati in serie di 28 moduli/stringa, per un totale complessivo di n. 467 stringhe, su supporti costituiti da strutture realizzate in lamiera metallica zincata, connesse al terreno mediante pali metallici infissi di fondazione (profondità massima di infissione pari a circa 3,00 m). I pannelli presentano un’altezza massima di circa

- 2,70 m (+30° e -30°), mentre da terra manterranno anche in condizione maggiormente gravosa almeno 1,70 m dal piano campagna. Il parco fotovoltaico sarà dotato di 35 inverter, da 250 kW/cad;
- ❖ all'interno dell'area saranno realizzate n. 6 cabine prefabbricate per la trasformazione e l'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta dall'impianto; nello specifico:
 - n. 5 cabine di trasformazione (BT/MT) in elementi prefabbricati su platea di fondazione in c.a. su sottofondo in ghiaia, aventi dimensioni 5,00 x 3,70 x 2,90 m al cui interno saranno installati n. 1 trasformatori MT/BT da 0.8/15 kV e comprensive di locale tecnico;
 - n. 1 cabina di consegna, in elementi prefabbricati su platea di fondazione in c.a. su sottofondo in ghiaia, avente dimensioni 18,00 x 3,70 x 2,50 m costituita da un locale di consegna ed un locale misure;
 - ❖ l'impianto sarà connesso alla rete MT esistente - cabina primaria di riferimento DE00-1-383973 "CP Fidenza Nord", sita nel Comune di Fidenza (PR) - località "Castelletto" e gestita dalla società E-distribuzione S.p.A, secondo le modalità previste dalla soluzione tecnica minima generale (STMG) indicata dal gestore stesso (Codice Rintracciabilità: 313049028 ED-11-09-2023-P5089383 del 11/09/2023, accettato dal proponente in data 09/11/2023) e allegata all'istanza;
 - ❖ le opere di rete per la connessione verranno realizzate e gestite da E-distribuzione S.p.A., ricomprese negli impianti del medesimo gestore ed utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione. Pertanto, al termine della vita utile dell'impianto, le opere di connessione non saranno soggette alla rimozione e al ripristino dei luoghi;
 - ❖ l'elettrodotto interrato in MT (avente lunghezza complessiva di circa 10,00 km) sarà realizzato su terreni identificati al N.C.T. dei comuni di Alseno (PC), Busseto (PR) e Fidenza (PR), con collegamento alla rete elettrica MT esistente (CP di riferimento DE00-1-383973 "Fidenza Nord"), sita nel comune di Fidenza (PR) - località "Castelletto". E' prevista la realizzazione di n. 2 cabine di sezionamento (denominate S1 ed S2), lungo il tracciato dell'elettrodotto MT, su terreni identificati al N.C.T. del comune di Fidenza (PR), rispettivamente al foglio 21 mappale 120 e foglio 25 mappale 148. La relativa fascia di asservimento è pari a 2,00 m per lato (4,00 m complessivi), comprensiva delle DPA. Il tracciato dell'elettrodotto interessa sia aree pubbliche che private - non in disponibilità del proponente, di cui agli elaborati "*Piano particellare impianto ed opere connessione_rev1*" e "*Piano particellare di esproprio_rev2*" - allegati alla documentazione a completamento - prot. Arpa n. 77415 del 29/04/2024;
 - ❖ l'area sarà delimitata da una recinzione in rete metallica plastificata con maglia romboidale di 5 x 5 cm, sostenuta da pali in castagno infissi nel terreno. La recinzione avrà un'altezza complessiva di 2,00 m, di cui 10 cm sopraelevati dal suolo per consentire il passaggio della fauna selvatica all'interno del perimetro. Lungo tutto il perimetro, a circa 0,50 m esternamente dalla recinzione, verrà realizzata una barriera vegetale per minimizzare l'impatto visivo dell'impianto, costituita da una siepe arbustiva plurispecifica, composta da specie autoctone. La lunghezza complessiva sarà di circa 1870 metri lineari ed un'altezza di circa 4,00 metri; in merito alla scelta delle specie botaniche si è dato importanza a specie che possano garantire una schermatura visiva all'impianto durante tutti i periodi dell'anno, nello specifico carpino bianco (*Carpinus betulus*), ligustro comune (*Ligustrum vulgare*) oppure fusaggine (*Euonymus europaeus*), acero campestre (*Acer campestre*);
 - ❖ l'accesso all'impianto avverrà da viabilità comunale (Strada Bianca) mediante cancello carraio;
 - ❖ la realizzazione delle opere previste in progetto (impianto ed opere connesse), richiede l'esecuzione di movimenti terra legati essenzialmente alle fasi di apertura delle aree di lavoro, di realizzazione delle trincee per posa dell'elettrodotto e delle fondazioni delle cabine di trasformazione e consegna; sono stati stimati dei volumi di materiale escavato pari a circa 21.734 mc per l'impianto FV e pari a circa 8.820 mc. per le opere connesse (elettrodotto MT, cabine di sezionamento S1 e S2). Tali volumi, se idonei ai requisiti ambientali previsti dalla normativa vigente, saranno interamente riutilizzati nel sito di produzione per le attività di rinterro e di ripristino;
 - ❖ il progetto interferisce con opere di pubblico interesse, di competenza delle seguenti società/Enti:
 - corsi d'acqua - Consorzio di Bonifica di Piacenza - canale Ca' Bruciata;
 - corsi d'acqua - Consorzio di Bonifica Parmense - Canale Parmigiana, Rio Canneto, Rio Baioffa, canale dei Molini, canale Fontana Alta, canale Fontana Bassa, canale Bastelli, canale Fossadodo, chiusa Ferranda;
 - corsi d'acqua - A.I.Po - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Torrente Stirone, mappali appartenenti al Demanio Idrico dello Stato - Identificati al N.C.T. del Comune Fidenza - Foglio 19 mappali 99, 74 e Foglio 29 mappale 21;
 - corsi d'acqua - Agenzia Regionale per la Protezione Civile - Canale demaniale - loc. Cà Bruciata Pradone, attraversamento strada Bianca in Comune di Alseno (PC); Fosso Nazzano - mappale

- classificato Rel. Aq. Es. - foglio 14 mappale 143 - N.C.T. Comune di Fidenza (PR) e mappale 102 Foglio 73 identificato al N.C.T. del Comune di Alseno (PC) - collegato al Torrente Ongina;
- corsi d'acqua - Arpae Direzione Tecnica - aree appartenenti al Demanio Regionale - Torrenti Ongina e Stirone ed area appartenente al demanio pubblico dello Stato - N.C.T. Comune di Fidenza - foglio 14 mappale 143 - classificata Rel.Acq.Es.;
 - viabilità comunale - strada Bianca - Comune di Alseno (PC);
 - viabilità comunale - strada di Castione dei Marchesi - Comune di Busseto (PR);
 - viabilità comunale - Strada Bianca, strada di Castione dei Marchesi, strada di Rimale, strada di Bastelli, strada della Granella, strada Ferranda - Comune di Fidenza (PR);
 - viabilità provinciale - SP n. 12 - strada di Soragna (Comune di Fidenza - PR) - Provincia di Parma;
 - viabilità statale - autostrada A1 - Società Autostrade per l'Italia S.p.a.;
 - linea ferroviaria - Alta velocità (AV) - Società R.F.I. S.p.a.;
 - metanodotti - società SNAM Rete Gas S.p.a., Società Impianti metano s.r.l., società IRETI Gas S.p.a., società Rete Gas Fidenza s.r.l., società GP Infrastrutture;
 - reti acquedotto e fognatura - società Emiliambiente s.r.l. - IRETI S.p.a.
 - infrastrutture elettriche (elettrodotti MT/BT) - società E-distribuzione S.p.a.;
 - infrastrutture TLC - società Telecom Italia S.p.a (ora FiberCop S.p.a.);
- per tali interferenze è stato richiesto specifico nulla osta agli Enti/Soggetti competenti;
- dal punto di vista urbanistico, le aree di impianto - foglio 25 mappali 40, 54 e 63 identificate al NCT del Comune di Alseno (PC) sono tipizzate come "territorio rurale" ai sensi dell'art. 88 e 89 del R.U.E. (giusta Certificato di Destinazione Urbanistica - prot. n. 3305/2023 del 23/02/2023 - rilasciato dal Responsabile del Settore Pianificazione Strategica del medesimo Comune ed allegato all'istanza);
 - dal punto di vista vincolistico:
 - le aree oggetto di intervento (impianto ed elettrodotto di connessione) non sono interessate da vincoli ambientali (parchi, zone SIC-ZPS, zone ZSC ecc.);
 - tratti dell'elettrodotto MT di connessione, ricadono in aree vincolate - art. 142 c.1 lett.c (fascia di rispetto 150 m - corsi d'acqua Torrente Ongina, Fossa Parmigiana, Rio Canneto e Torrente Stirone); tuttavia, essendo una condotta interrata, l'opera rientra nei casi di esclusione dall'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell' Allegato A - punto A15 - del DPR n. 31/2017;
 - il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, con nota prot. n. 6898-P del 24/06/2024 - prot. Arpae n. 115950 di pari data, a seguito di comunicazione inviata dal proponente con PEC del 18/06/2024, come previsto dal punto 13.3 del DM 10/09/2010, per la verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, ha comunicato che *"visti gli atti d'archivio, si comunica che sulle aree indicate in oggetto, non sussistono provvedimenti di tutela archeologica o monumentale e che non vi sono procedure di accertamento in corso."*;
 - dal punto di vista dell'idoneità delle aree all'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, sulla base della documentazione di progetto, ai sensi della normativa statale e regionale vigente al 29/04/2024, data di ricezione della documentazione a completamento dell'istanza presentata (antecedentemente, pertanto, all'entrata in vigore DL n. 63 del 15/5/2024) risulta che:
 - a. D.lgs n. 199/2021 - le aree oggetto di intervento sono idonee ope legis ai sensi dell'art. 20 comma 8, lett. c-ter, punto 1) *"le aree oggetto di intervento risultano idonee ope legis ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-ter punto 1 "le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere"*
 - b. Delibera Assemblea Legislativa n. 125/2023 - le aree oggetto di intervento:
 - non ricadono in fasce di tutela fluviale di cui all'art. 17 del PTPR (Piano Territoriale Paesaggistico Regionale) - ai sensi del punto 1 lettera c.1);
 - risultano idonee ai sensi del punto 1 lettera c.2.2) ovvero *"[...] nelle aree agricole considerate idonee ope legis di cui all'art. 20 comma 8 lett. c-ter del D.lgs n. 199/2021, gli impianti possono interessare il 100% delle aree agricole.[...]"*;
 - non sono interessate da coltivazioni certificate: il progettista incaricato ha dichiarato che *"l'impianto in progetto si colloca su terreni agricoli NON interessati da coltivazioni certificate di cui al p.to 2.2 della Delibera n. 125/2023"*;

Considerato che la Società NEPOS Energia s.r.l. ha presentato la documentazione allegata all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni assunte ai prott. Arpae nn. 109102, 109107, 109117 e 109119 del 13/06/2024, n. 120224 del 01/07/2024, nn. 12157 e 12163 del 22/01/2025 e n. 60231 del 31/03/2025, composta dagli elaborati previsti dal D.M. 10/09/2010, come di seguito specificato;

- per le aree su cui verrà realizzato l'impianto fotovoltaico (foglio 25 mappali 40, 54 e 63 - identificati al N.C.T del comune di Alseno - PC):
 - un contratto preliminare di locazione, per la durata di 26 anni, a dimostrazione del requisito di disponibilità delle aree, stipulato con il proprietario dei suddetti mappali ing. G.G. - legale rappresentante della società N.R. S.p.a., redatto in forma di scrittura privata in data 19/04/2024 (allegato alla documentazione a completamento - prot. Arpae n. 77415 del 29/04/2024);
- il preventivo di connessione - soluzione tecnica minima generale (STMG) indicata dal gestore di rete E-distribuzione S.p.a. (Codice Rintracciabilità: 313049028 ED-11-09-2023-P5089383 del 11/09/2023, accettato dal proponente in data 09/11/2023) - allegato all'istanza presentata in data 13/03/2024; il proponente come si evince nella nota di accettazione del preventivo del 09/11/2023 (rif. Allegato A), ha dichiarato di non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione;
- copia dell'avvenuto pagamento alla società E-distribuzione S.p.A. degli importi previsto (pari al 30% dell'importo complessivo del preventivo) per l'accettazione del preventivo stesso e per la prenotazione della capacità di rete, come stabilito al punto 13.1 lett. f) del DM 10/09/2010;
- per le aree su cui verrà realizzato l'elettrodotto MT di connessione, comprensivo di n. 2 cabine di sezionamento (S1 e S2), identificate al N.C.T. dei comuni di Alseno (PC), Busseto (PR) e Fidenza (PR) di cui agli elaborati "*Piano particellare impianto ed opere connessione_rev1*" e "*Piano particellare di esproprio_rev2*" (allegati alla documentazione a completamento - prot. Arpae n. 77415 del 29/04/2024), non in disponibilità, la richiesta di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 387/2003 e dal D.P.R. 327/2001 e della variante agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni di Alseno (PC), Busseto (PR) e Fidenza (PR), finalizzata alla localizzazione dell'elettrodotto sugli elaborati di piano;
- la richiesta al Ministero del Made in Italy - Dipartimento per le comunicazioni - di nulla osta alla costruzione di condutture elettriche di impianto ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e D.Lgs. n. 259/2003 (ex art. 56 del D.Lgs. 1 agosto 2003 n° 259 sostituito dall'art.1 c.28 del D.Lgs n. 48 del 24/03/2024) - (allegata all'istanza del 13/03/2024);
- la dichiarazione del progettista "*di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi*", come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 di semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 - UNMIG per le aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e dell'elettrodotto di connessione;
- la dichiarazione del progettista "*che l'ubicazione dell'impianto e delle infrastrutture necessarie alla costruzione ed all'esercizio del progetto è localizzata ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune)*" - ANSFISA (ex USTIF);
- la dichiarazione del progettista che "*non sussistono le condizioni per avviare l'iter valutativo da parte di ENAC e che l'intervento in progetto non interferisce con gli aeroporti ed i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV SPA.*" sulla base del report rilasciato dall'utility di pre-analisi pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - www.enac.gov.it - (allegata all'istanza del 13/03/2024 e prot. Arpae n. 120224 del 01/07/2024);
- la dichiarazione del progettista che "*l'intervento non rientra tra le attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011*";
- la dichiarazione dell'Amministratore della società NEPOS Energia s.r.l. che "*[...] la società presenterà copia del contratto di locazione dei terreni sui quali sorgerà l'impianto definitivo e del relativo atto di trascrizione nei registri immobiliari, prima del rilascio dell'autorizzazione unica.[...]*";
- l'attestazione di conformità ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 1 agosto 2003 n. 259, per l'elettrodotto di connessione, a firma del legale rappresentante della società proponente;
- l'elaborato "*RELO9_00 - Quadro economico*" relativo all'importo complessivo dell'opera;
- l'elaborato "*D06_Dichiarazione di non assoggettabilità a VIA*" - allegato all'istanza del 13/03/2024, con cui è stata fornita la dichiarazione che l'impianto in progetto non rientra tra quelli per i quali è prevista l'applicazione di procedure di V.I.A., in quanto al di sotto delle soglie di cui all'Allegato IV, punto 2, lettera b), alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per la procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale;
- gli elaborati di progetto, relazione descrittiva e note esplicative sull'inserimento ambientale e per la variante urbanistica, del comune di Alseno (PC), Busseto (PR) e Fidenza (PR), nonché elaborato catastale in scala 1:2000 riportante l'elettrodotto di connessione e piano particellare di esproprio con l'elenco delle aree da espropriare e dei proprietari (allegati all'istanza del 13/03/2024 ed alla documentazione a completamento prot. Arpae n. 77415 del 29/04/2024);
- gli elaborati di progetto (allegati all'istanza del 13/03/2024, alla documentazione a completamento - prot. Arpae n. 77415 del 29/04/2024 ed alla documentazione integrativa) per il rilascio del titolo abilitativo

edilizio (permesso di costruire) alla realizzazione delle opere (impianto ed elettrodotto di connessione MT) ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., parere per variante agli strumenti urbanistici (elettrodotto), valutazione in merito ai costi di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi (DM 10/09/2010 punto 13.1 lett.j), parere/valutazione sismica, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e L.R. n. 19/2008, concessione esecuzione scavi su viabilità comunale, concessione per accesso carraio diretto all'area di impianto da viabilità esistente, di competenza rispettivamente dei Comuni di Alseno (PC), Busseto (PR) e Fidenza (PR);

- gli elaborati di progetto (allegati all'istanza del 13/03/2024, alla documentazione a completamento – prot. Arpae n. 77415 del 29/04/2024, ed alla documentazione integrativa) per richiesta di nulla osta/parere per interferenze con opere di pubblico interesse, di competenza delle società/Enti, di cui al succitato punto in premessa;

Visto che, in relazione alla procedura per l'autorizzazione ed alle procedure espropriative, definite dal D.Lgs. 387/2003, D.P.R. 327/2001 e dalla L.R. 37/2002, è stato svolto il seguente iter procedimentale:

- con nota prot. n. 59494 del 28/03/2024, questo Servizio ha richiesto alla società istante documentazione a completamento;
- in data 29/04/2024 - prot. Arpae n. 77415 è pervenuta la documentazione a completamento e perfezionamento dell'istanza;
- ritenuta completa l'istanza rispetto i contenuti previsti dal DM 10/09/2010, con nota protocollo n. 97063 del 27/05/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli art. 7 della L. 241/90 al proponente e agli Enti competenti;
- essendo il numero di proprietari delle aree private interessate dall'elettrodotto MT di connessione superiore a 50, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52-ter del DPR n. 327/2001, è stato comunicato l'avvio del procedimento espropriativo;
- l'avviso di deposito dell'istanza è stato pubblicato sul BURERT n. 169 del 05/06/2024 (Parte Seconda), sui quotidiani "Gazzetta di Parma" e "Libertà", diffusi nell'ambito territoriale interessato dall'intervento, in data 22/08/2024, nonché sul sito WEB istituzionale di ARPAE alla pagina "Bandi e avvisi manifestazioni di interesse/concessioni a Piacenza" dal 05/06/2024 al 06/07/2024 ;

Atteso che:

- a seguito delle suddette pubblicazioni, con nota prot. Arpae n. 153956 del 26/08/2024, la società agricola proprietaria delle aree interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto di connessione MT in progetto (foglio 19 mappali 47-52-71-121 identificati al NCT del Comune di Fidenza - PR), ha richiesto la visione degli elaborati progettuali;
- con nota prot. n. 158186 del 03/09/2024, questa Agenzia ha trasmesso la documentazione progettuale richiesta, inerente la costruzione dell'elettrodotto di connessione MT sulle aree di proprietà;
- con nota prot. Arpae n. 167802 del 18/09/2024 è pervenuta n. 1 osservazione da parte del proprietario dei suddetti terreni; nello specifico il proprietario delle aree ha richiesto che *"[...] il cavo della linea MT venga interrato ad una profondità di almeno 1,70 m misurata dall'estradosso superiore del tubo di contenimento del cavo stesso.[...]"*;
- con nota prot. n. 172088 del 25/09/2024, questa Agenzia ha richiesto alla società proponente le controdeduzioni alle osservazioni pervenute con nota prot. Arpae n. 167802/2024, da parte della società agricola proprietaria delle aree (foglio 19 mappali 47-52-71-121 identificati al NCT del Comune di Fidenza - PR) interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto di connessione MT in progetto, fissando il termine per la trasmissione al 08/10/2024;
- con nota prot. n. 12157 del 22/01/2025 il proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni della società agricola proprietaria delle aree interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto, comunicando che *"[...] si recepiscono le richieste della società agricola S.M. e si conferma che si procederà ad interrare il cavo ad una profondità di 1,70 m dall'estradosso superiore del tubo di contenimento.[...]"*;

Considerato che, come previsto dell'art. 12 c.4 del D.Lgs. 387/2003, l'Autorizzazione Unica è rilasciata a seguito di un procedimento unico al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, Arpae S.A.C. di Piacenza in qualità di autorità procedente, al fine di acquisire i necessari pareri, nulla-osta, atti di assenso o pareri comunque necessari per l'adozione del provvedimento di autorizzazione unica, con nota prot. n. 98899 del 29/05/2024 ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per le relative competenze;

Viste:

- la nota prot. n. 111392 del 17/06/2025, con cui questo Servizio ha trasmesso agli Enti partecipanti alla

Conferenza di Servizi, comunicazioni in merito alla verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica, in considerazione della mancata trasmissione della comunicazione di cui al punto 13.3 del D.M. 10/09/2010 al MIC da parte della società proponente;

- la nota prot. MIC_SABAP_PR n. 6898-P del 24/06/2024 inoltrata in pari data dal proponente a questa Agenzia (acquisita al prot. Arpae n. 115950), con cui il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, ha comunicato che *"[...] sulle aree indicate in oggetto non sussistono provvedimenti di tutela archeologica o monumentale e che non vi sono procedure di accertamento in corso. In relazione agli aspetti di tutela paesaggistica si evidenzia che l'area in questione non è al momento interessata da procedimenti di tutela ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni paesaggistici ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e smi.[...]"*;
- la nota prot. Arpae n. 120224 del 01/07/2024, con cui il proponente ha trasmesso integrazioni volontarie relative alla verifica preliminare richiesta da ENAC, di cui alla nota prot. Arpae n. 112614 del 19/06/2024;
- la nota prot. Arpae n. 120783 del 01/07/2024, con cui il Comune di Castelvetro Piacentino (PC), proprietario del terreno di cui al Foglio 21 mappale 6 identificato al NCT del Comune di Fidenza (PR), ha rappresentato che il bene rientra nel patrimonio disponibile dell'Ente, pertanto, in quanto bene di diritto privato, non può essere assoggettato a concessione amministrativa, ma è commerciabile, alienabile e soggetto ad esecuzione forzata, senza formulare particolari osservazioni in merito alla costituzione di servitù di elettrodotto sul bene in parola;
- la nota prot. n. 123793 del 05/07/2024 con la quale sono stati sospesi i termini del procedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 c.7 della L. 241/90, e richieste al proponente le integrazioni documentali pervenute da parte dei seguenti Enti:
 - Provincia di Piacenza - Servizio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi informativi, Assistenza agli Enti Locali - prot. Arpae n. 109042 in data 13/06/2024;
 - Comune di Busseto (PR) - Servizio SUAP-SUE-Urbanistica - prot. Arpae n. 110715 in data 17/06/2024;
 - ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - prot. Arpae n. 112614 in data 19/06/2024;
 - Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - prot. Arpae n. 119247 in data 28/06/2024;

stabilendo al 05/08/2024 il termine perentorio entro i quali trasmettere la succitata documentazione; inoltre, con la medesima nota, sono stati comunicati gli esiti della verifica di cui al punto 13.3 del D.M. 10/09/2010, giusta nota prot. MIC_SABAP_PR n. 6898-P del 24/06/2024 (prot. Arpae n. 115950 in pari data);

- la nota prot. Arpae n. 130833 del 17/07/2024, pervenuta oltre il termine perentorio previsto dalla nota di indizione della Conferenza, con cui l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, ha richiesto documentazione integrativa, finalizzata al rilascio del nulla osta idraulico relativo all'attraversamento dell'elettrodotto MT di connessione mediante T.O.C. - trivellazione orizzontale controllata, del Torrente Stirone, nel comune di Fidenza (PR);
- la nota prot. n. 133495 del 22/07/2024, con cui questa Agenzia ha riscontrato la nota prot. Arpae n. 120783/2024 del Comune di Castelvetro Piacentino (PC), prendendo atto che il terreno di cui al Foglio 21 mappale 6 del NCT del Comune di Fidenza (PR), interessato dalla realizzazione dell'elettrodotto MT interrato di connessione per l'***impianto fotovoltaico in progetto, costituisce parte di un fondo agricolo di proprietà del medesimo Ente facente parte del patrimonio disponibile;
- la nota prot. n. 134406 del 23/07/2024, con cui questa Agenzia ha riscontrato la richiesta di documentazione integrativa dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (prot. Arpae n. 130833/2024) e contestualmente trasmesso alla società NEPOS Energia s.r.l. la medesima richiesta di documentazione, precisando che tali elaborati risultano necessari per il rilascio del nulla osta idraulico e confermando al 05/08/2024 il termine entro cui trasmettere la documentazione integrativa;
- la nota prot. Arpae n. 139414 del 30/07/2024, con cui la società proponente ha inoltrato a questa Agenzia l'istanza di proroga dei termini (60 gg) per la presentazione della documentazione integrativa, motivata dalla complessità tecnica delle integrazioni da produrre;
- la nota prot. n. 142824 del 05/08/2024, con cui questa Agenzia, ha accordato alla società proponente l'ulteriore periodo richiesto per la trasmissione della documentazione integrativa, fissando il nuovo termine, al 03/10/2024;
- la nota prot. Arpae n. 181793 del 09/10/2024, con cui la società proponente ha avanzato a questa Agenzia istanza di sospensione dei termini della Conferenza di Servizi in quanto, a seguito della richiamata richiesta di integrazione da parte dell'Agenzia AIPO (prot. Arpae n. 130833/2024), è emersa la necessità di effettuare delle indagini geologiche finalizzate alla stima della profondità di attraversamento in TOC (Trivellazione orizzontale controllata) del Torrente Stirone, dell'elettrodotto di connessione al di sotto dei

manufatti arginali, tale da scongiurare rischi di sifonamento (attivazione moti di filtrazione) e di cedimenti in corrispondenza di tali manufatti;

- la nota prot. n. 188849 del 18/10/2024, con cui questa Agenzia, considerato che l'esecuzione delle indagini geologiche è necessaria per il rilascio, da parte dell'Agenzia AIPO (ente preposto alla gestione delle infrastrutture idrauliche), del nulla osta idraulico all'esecuzione delle opere (attraversamento in TOC - Trivellazione orizzontale controllata), nonché per l'adozione della decisione oggetto della Conferenza di Servizi, ha accolto l'istanza di sospensione del procedimento;
- la nota prot. n. 233423 del 23/12/2024, con cui questa Agenzia ha richiesto alla società proponente la documentazione integrativa di cui alle note prot. n. 123793 del 05/07/2024 e n. 134406 del 23/07/2024 e le controdeduzioni alle osservazioni della società agricola S.M. - prot. Arpae n. n. 167802/2024 -, fissando il termine per la trasmissione, al 23/01/2025;
- la nota prot. Arpae n. 235737 del 31/12/2024, con cui la società proponente ha inoltrato al Comune di Fidenza (PR) - Ufficio Pianificazione Territoriale - istanza per l'autorizzazione all'accesso alle aree private ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001, per l'esecuzione delle indagini geologiche sulle aree di proprietà privata - foglio 19 mappale 52, 101, 121, 128 e foglio 29 mappale 17, 20, 55 identificate al NCT del comune di Fidenza, finalizzate alla redazione della documentazione integrativa richiesta dall'Agenzia AIPO;
- la nota prot. Arpae n. 12157 del 22/01/2025, con cui la società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa ad esclusione di quanto richiesto dall'Agenzia AIPO. Nello specifico, riguardo le indagini geologiche e la stratigrafia del percorso TOC, ha comunicato che *"[...] non essendo stato possibile accedere ai terreni privati interessati dall'opera per eseguire le suddette analisi (in mancanza di atto di assenso da parte dei rispettivi proprietari), si comunica che non è stato possibile produrre la documentazione indicata. A fronte di nessuna risposta pervenuta da parte dei soggetti privati, in data 31/12/2024 la Scrivente ha trasmesso al Comune di Fidenza, con nota prot. n. 0068498/2024, istanza di cui all'art. 15 del DPR n. 327/2001 per l'accesso su aree private per l'esecuzione delle analisi tecniche sopracitate. Tale procedimento risulta attualmente in corso.[...]"*;
- la nota prot. n. 25964 del 11/02/2025, con cui questa Agenzia ha richiesto alla società proponente aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle attività relative all'esecuzione delle indagini geologiche succitate, fissando il termine al 21/02/2025;
- la nota prot. Arpae n. 31375 del 19/02/2025, con cui la società proponente ha comunicato a questa Agenzia l'avvio delle indagini geologiche sulle aree di proprietà privata (previo assenso dei proprietari - allegati alla comunicazione) - foglio 19 mappale 52, 101, 121, 128 e foglio 29 mappali 17, 20, 55 identificate al NCT del comune di Fidenza (PR), finalizzate alla redazione della documentazione integrativa richiesta dall'Agenzia AIPO e contestualmente comunicato quale data prevista per la trasmissione il 31/03/2025;
- la nota prot. Arpae n. 60231 del 31/03/2025, con cui la società proponente ha trasmesso la suddetta documentazione integrativa;
- la nota prot. n. 67721 del 09/04/2025, con cui questa Agenzia ha trasmesso la documentazione integrativa completa - prott. Arpae nn. 12157, 12163 del 22/01/2025 e n. 60231 del 31/03/2025 - prodotta dalla società NEPOS Energia s.r.l., ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi e comunicati i nuovi termini per la presentazione delle Determinazioni di competenza, differiti, per effetto della sospensione disposta con le già citate note prott. n. 123793/2024 e n. 181793/2024, al 08/05/2025;

Viste altresì:

- la nota prot. n. 7763-P del 16/07/2024 (prot. Arpae n. 130510 di pari data), con cui il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha confermato l'assenza di provvedimenti di tutela archeologica sull'area oggetto dell'impianto ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici e contestualmente comunicato che *"[...] trattandosi di opera di pubblica utilità, l'assenza di provvedimenti di vincolo archeologico non esclude l'applicazione della procedura di archeologia preventiva ai sensi dell'articolo 41, comma 4 del D.Lgs 36/2023 (all. I.8), con l'inserimento, all'interno della documentazione progettuale, ai sensi del comma 2 dell'allegato suddetto, di una relazione archeologica ovvero di uno stralcio progettuale sufficiente ai fini archeologici e utile a valutare l'impatto delle opere in progetto sul patrimonio archeologico potenzialmente conservato nel sottosuolo e a impartire le eventuali misure di tutela necessarie.[...]"*;
- la nota prot. n. 137431 del 26/07/2024, con cui questa Agenzia ha riscontrato la nota del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza - prot. n. 7763-P del 16/07/2024 (prot. Arpae n. 130510 di pari data) con cui, con riferimento agli aspetti di tutela archeologica, ha richiesto alla società proponente l'attivazione della verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) ai sensi dell'art. 41, comma 4 del D.Lgs 36/2023 (all. I.8) - "Codice degli Appalti" - nonostante sulle aree oggetto d'intervento, non vi siano provvedimenti di tutela archeologica e procedure

di accertamento in corso; nello specifico, questa Agenzia ha comunicato che la nota prot. n. 7763-P del 16/07/2024 è da ritenersi come una richiesta attinente ad un autonomo procedimento da parte del Ministero della Cultura nei confronti della società NEPOS Energia s.r.l., da espletare preliminarmente al rilascio dell'Autorizzazione Unica;

- la nota prot. Arpae n. 142202 del 02/08/2024, con cui la società NEPOS Energia s.r.l., a riscontro della succitata nota del Ministero della Cultura (prot. n. 7763-P del 16/07/2024), ha contestato l'applicabilità del D.Lgs. 36/2023, sostenendo che l'intervento non costituisce opera pubblica e pertanto non è soggetto alla verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dall'allegato I.8 del Codice degli Appalti. La società NEPOS Energia s.r.l. ha quindi dichiarato di non dover produrre la documentazione richiesta dalla Soprintendenza, precisando che al procedimento si applicano il D.Lgs. 387/2003 e il DM 10/09/2010;
- la nota prot. n. 9109-P del 16/08/2024 (prot. Arpae n. 151048 del 20/08/2024), con cui il Ministero della Cultura ha preso atto di quanto comunicato dalla società NEPOS Energia s.r.l. con la nota prot.142202/2024, in merito all'esclusione delle opere in progetto dalle procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 41, comma 4 del D.lgs. 36/2023 All. I.8, comunicando nel contempo che comunque ritiene opportuno, a titolo precauzionale e nell'interesse della committenza, procedere con verifiche archeologiche preventive mediante saggi archeologici prima dell'inizio dei lavori.

Considerato che:

- nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per la conclusione del procedimento, la mancata comunicazione delle Determinazioni entro il termine stabilito equivale ad assenso senza condizioni, come previsto dall'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90, ovvero sono inefficaci le Determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all'art.2 c. 8 bis della L. 241/90;
- sono pervenuti ad Arpae SAC di Piacenza entro l'**08/05/2025** i pareri, nulla-osta e le determinazioni di seguito elencati:

ENTE	AUTORIZZAZIONE - PARERE - NULLA OSTA - ALTRO ATTO	RIFERIMENTO PROTOCOLLO	ESITO
Comando Interregionale Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e demanio	Nulla Osta	M_D_MARNORD prot. n. 17844 del 31/05/2024 (prot. Arpae n. 100921 del 03/06/2024); M_D_MARNORD prot. n. 12745 del 11/04/2025 (prot. Arpae n. 69544 di pari data);	Positivo con prescrizioni.
SNAM Rete Gas - Centro di Fidenza (PR)	Nulla osta - interferenza con reti distribuzione gas	Prot. DI-CEOR/C.FZ/SER/GUE 110 - 2024 del 31/05/2024 (prot. Arpae n. 102421 del 04/06/2024).	Positivo con prescrizioni.
Consorzio di Bonifica di Piacenza	Parere idraulico	Prot. CBP n. 6664 del 03/06/2024 (prot. Arpae n. 102721 del 04/06/2024).	Positivo con prescrizioni.
RFI - Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bologna	Parere - interferenza con infrastrutture ferroviarie	Prot. RFI-VDO-DOIT.BO.ING/A0011 /2024/4043 del 11/06/2024 (prot. Arpae n. 107750 di pari data).	Positivo con prescrizioni.
Società Impianti Metano s.r.l.	Parere - interferenza con reti distribuzione gas	Prot. Arpae n. 107447 del 11/06/2024	Positivo con prescrizioni.
Arpae - APA Ovest - Servizio Territoriale di Piacenza (Distretto di Fiorenzuola d'Arda) e Parma	Parere ai sensi del D.P.R. n. 120/2017 – terre e rocce da scavo	Prot. Arpae n. 112471 del 18/06/2024	Positivo con prescrizioni.
AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica	Parere igienico-ambientale	Prot. n. 82806 del 26/07/2024 (prot. Arpae n. 137790 del 29/07/2024).	Positivo con prescrizioni.

Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" - SM - Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari	Nulla Osta	M_D_AEF374D prot. n. 18756 del 27/08/2024 (prot. Arpae n. 154572 di pari data)	Positivo con prescrizioni.
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	Nulla osta idraulico - esecuzione di indagini geologiche e geotecniche presso aree di pertinenza del Torrente Stirone (in relazione al tratto di elettrodotto MT, in attraversamento, da realizzare tramite TOC - Trivellazione orizzontale controllata).	Prot. Arpae n. 167083 del 17/09/2024	Positivo con prescrizioni.
IRETI S.p.a.	Nulla osta - interferenza con reti di acquedotto e fognatura.	Prot. n. RT013765-2024-P del 01/10/2024 (prot. Arpae n. 176917 del 02/10/2024).	Positivo con prescrizioni.
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile Parma	Nulla osta minerario ed idraulico	Prot. n. 33214 del 07/05/2025 (prot. Arpae n. 84421 di pari data).	Positivo con prescrizioni (in accordo con l'Ufficio Territoriale di Piacenza)
Arpae CTR CEM	Parere - Valutazione campi elettromagnetici	Prot. Arpae n. 85715 del 08/05/2025	Positivo.
Arpae SSA	Parere - Compatibilità ambientale delle fasi di cantiere	Prot. Arpae n. 85715 del 08/05/2025	Positivo con prescrizioni.
Provincia di Piacenza - Servizio Territorio ed Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi informativi, Assistenza agli Enti Locali	<u>Parere sulla variante urbanistica</u> (elettrodotto MT e cabine di sezionamento S1 e S2); <u>Parere sismico</u> - art. 89 D.P.R. 380/2001;	Prot. Arpae n. 85956 del 09/05/2025 - Prot. Prov. n. 12670 del 07/05/2025	Provvedimento del Presidente n. 34 del 07/05/2025 - positivo con prescrizioni.
Comune di Fidenza (PR)	<u>Permesso di costruire</u> ai sensi del D.P.R. 380/01 (opere connesse); <u>Parere</u> - variante agli strumenti urbanistici P.S.C., R.U.E. (elettrodotto MT e cabine di sezionamento S1 e S2); <u>Concessione</u> - scavi per realizzazione linea MT su viabilità comunale (Strada Bianca, strada di Castione dei Marchesi, strada di Rimale, strada di Bastelli, strada della Granella, strada Ferranda); <u>Autorizzazione</u> - accesso carraio alle cabine di sezionamento S1 e S2 da viabilità comunale; <u>Assenso/valutazione sismica</u> ai sensi della L.R. 19/2008;	Prot. Arpae n. 86486 del 09/05/2025 - Prot. Comunale n. 22969 del 08/05/2025	<u>Permesso di costruire</u> : positivo con prescrizioni; <u>Parere</u> - variante agli strumenti urbanistici P.S.C., R.U.E.: positivo con prescrizioni - Deliberazione di Consiglio Comunale n° 7 del 13 febbraio 2025, di approvazione dell'inserimento negli strumenti urbanistici; <u>Concessione</u> - scavi: positivo con prescrizioni - Provvedimento di concessione permanente di occupazione di suolo pubblico; <u>Autorizzazione</u> - accesso carraio: positivo con prescrizioni - Provvedimento di concessione permanente di occupazione di suolo pubblico; <u>Assenso/valutazione sismica</u> : positivo con prescrizioni.
Comune di Alseno (PC)	<u>Permesso di costruire</u> ai sensi del D.P.R. 380/01 (impianto ed opere connesse); <u>Parere</u> - variante agli strumenti urbanistici P.S.C., R.U.E. (elettrodotto MT);	Prot. Arpae n. 86553 del 09/05/2025 - Prot. Comunale n. 5648/2025 del 08/05/2025	<u>Permesso di costruire</u> : positivo con prescrizioni; <u>Parere</u> - variante agli strumenti urbanistici P.S.C., R.U.E.: positivo con prescrizioni; <u>Valutazione</u> - costi di

	<u>Valutazione</u> - costi di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi (DM 10/09/2010 punto 13.1 lett.j); <u>Concessione</u> - scavi per realizzazione linea MT su viabilità comunale (strada Bianca). <u>Concessione</u> - accesso carraio alle aree di impianto da viabilità comunale (strada bianca); <u>Assenso/valutazione sismica</u> ai sensi della L.R. 19/2008;		dismissione e ripristino dello stato dei luoghi: positivo con prescrizioni; <u>Concessione</u> - scavi : positivo con prescrizioni; <u>Concessione</u> - accesso carraio: positivo con prescrizioni; <u>Assenso/valutazione sismica</u> : positivo con prescrizioni.
--	--	--	---

Acquisiti i seguenti ulteriori pareri, che seppur pervenuti oltre i termini perentori stabiliti con nota prot. n. 67721/2025 sono meritevoli di accoglimento e recepimento nel presente provvedimento:

ENTE	AUTORIZZAZIONE - PARERE - NULLA OSTA - ALTRO ATTO	RIFERIMENTO PROTOCOLLO	ESITO
Società Autostrade per l'Italia S.p.a.	Nulla osta per interferenza elettrodotto MT con: <u>Autostrada A1 (km 85+240)</u> : attraversamento in TOC; <u>attraversamento proprietà autostradali</u> - Foglio 22, mappali 218, 219 e 220, - Foglio 29, mappali 19, 30 e 32 distinte al NCT del Comune di Fidenza (PR); <u>parallelismo in fascia di rispetto autostradale della A1</u> , dalla progressiva km 84+810 al km 85+240 circa.	Prot. n. ASPI/RM/2025/10293/EU del 06/05/2025 (prot. Arpae n. 87948 del 13/05/2025)	Positivo con prescrizioni.
Consorzio di Bonifica Parmense	Nulla osta idraulico e concessioni	Prot. Arpae n. 88803 del 14/05/2025 - Prot. Consorzio n. 4901 del 13/05/2025	Richiesta oneri per rilascio nulla osta idraulico e concessioni per attraversamenti/parallelismi elettrodotto MT con canali consortili.
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	Nulla osta idraulico - realizzazione elettrodotto MT - tratto in attraversamento del Torrente Stirone, tramite T.O.C. in subalveo - nel comune di Fidenza (PR).	Prot. Arpae n. 92106 del 19/05/2025 - Prot. AIPO n. 14749 del 19/05/2025	Positivo con prescrizioni.

Considerato che, con riferimento:

- agli aspetti di tutela paesaggistica, i tratti di elettrodotto MT interrato di connessione, ricadenti in aree vincolate - art. 142 c.1 lett.c (fascia di rispetto 150 m - corsi d'acqua Torrente Ongina, Fossa Parmigiana, Rio Canneto e Torrente Stirone) rientrano nei casi di esclusione dall'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'Allegato A - punto A15 - del DPR n. 31/2017;
- agli aspetti di tutela archeologica, le aree di impianto non sono interessate da provvedimenti di tutela archeologica ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, come confermato dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio con nota prot. 7763-P del 16/07/2024;

Dato atto che gli Enti convocati alla Conferenza di Servizi che non hanno trasmesso parere di competenza e per i quali si applica, ove previsto, l'art. 14-ter c.7 L.241/90 "assenso senza condizioni", sono riportati nella seguente tabella:

ENTE	AUTORIZZAZIONE - PARERE - NULLA OSTA - ALTRO ATTO	RIFERIMENTO PROTOCOLLO	ESITO
Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore Programmazione Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni, Area Agricoltura Sostenibile	Verifica presenza colture certificate per le aree agricole occupate dall'impianto fotovoltaico (punto 3 - Allegato 1 - D.G.R. n. 693 del 22/04/2024 - D.A.L. della Regione Emilia Romagna n. 125 del 23/05/2023).	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L. 241/90
Provincia di Parma	<u>Parere sulla variante urbanistica</u> (elettrودotto MT e cabine di sezionamento S1 e S2); <u>Parere sismico</u> - art. 89 D.P.R. 380/2001; <u>Concessione</u> - scavi per realizzazione elettrودotto MT su SP 12 - (Strada di Soragna - Comune di Fidenza (PR) - loc. Castelletto).	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L. 241/90
Comune di Busseto (PR)	<u>Permesso di costruire</u> ai sensi del D.P.R. 380/01 (opere connesse); <u>Parere</u> - variante agli strumenti urbanistici P.S.C., R.U.E. (elettrودotto MT); <u>Concessione</u> - scavi per realizzazione linea MT su viabilità comunale (strada di Castione dei Marchesi); <u>Assenso/valutazione sismica</u> ai sensi della L.R. 19/2008;	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L. 241/90
ARPAE D.T. - Servizio Gestione Demanio Idrico	Concessione in carico a E-Distribuzione S.p.A., per elettrودotto MT che interessa aree appartenenti al demanio Regionale	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L. 241/90
Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica	Nulla Osta - art. 56 Dlgs 207/2021 - D.lgs. 48/2024 art. 56 c. 1	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L. 241/90
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale	Nulla Osta ai sensi dell' art.120 R.D. 1775/1933.	Non pervenuto	(allegata all'istanza dichiarazione asseverata progettista del 13/03/2024)
ANSFISA - Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali - Trasporti e Impianti Fissi (EX USTIF)	Nulla osta - interferenze con impianti fissi	Non pervenuto	(allegata all'istanza dichiarazione asseverata progettista del 13/03/2024)

Aeronautica Militare – Comando 1^ Regione Aerea	Nulla Osta - interferenza con aree demaniali di interesse e navigazione aerea	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L. 241/90
E-distribuzione S.p.a.	Parere - interferenza con infrastrutture elettriche MT/BT esistenti	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L. 241/90
Ireti Gas S.p.a.	Parere - interferenza reti distribuzione gas esistenti	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L. 241/90
Società Rete Gas Fidenza s.r.l.	Parere - interferenza reti distribuzione gas esistenti	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L. 241/90
GP Infrastrutture s.r.l.	Parere - interferenza reti distribuzione gas esistenti	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L. 241/90
Società Emiliambiente s.r.l.	Nulla osta - interferenza con reti di acquedotto e fognatura esistenti	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L. 241/90
Fibercop s.p.a. (subentrante alla società TELECOM S.p.a)	Parere - interferenza reti TLC esistenti	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L. 241/90
E.N.A.C.	Nulla osta - ex art. 320 e art. 321 D.Lgs. n.66/10 - Verifica ostacoli alla navigazione aerea	Non pervenuto	(allegata all'istanza dichiarazione asseverata progettista - prot. Arpae n. 120224 del 01/07/2024)

Acquisiti i seguenti ulteriori atti:

- la nota prot. Arpae n. 90466 del 15/05/2025, con cui la società NEPOS Energia s.r.l. ha trasmesso copia dell'avvenuto pagamento degli oneri richiesti dal Consorzio di Bonifica Parmense (prot. Arpae n. 88803/2025), per il rilascio del nulla osta idraulico e delle concessioni per attraversamento/parallelismi dell'elettrodotto MT, con canali consortili;
- la nota protocollo Arpae n. 111579 del 20/06/2025 (giusta richiesta da parte di questo Servizio prot. n. 105268 del 11/06/2025), con cui la società NEPOS Energia s.r.l., a dimostrazione del requisito di disponibilità delle aree di impianto, ha trasmesso copia del contratto di locazione ultranovennale, avente durata 26 anni a far data dal 01/07/2025, stipulato in data 22/05/2025 presso il Notaio G.G. in Sant'Angelo Lodigiano (Rep. n. 48.452, Racc. n. 26.136), registrato a Lodi il 03/06/2025 al n. 3404, Serie IT. Il medesimo contratto contiene inoltre impegno a sottoscrivere successiva servitù di elettrodotto e di passaggio nel medesimo terreno Fg. 25 mappali 40, 54, e 63 al fine di consentire la compiuta realizzazione e gestione dell'impianto di che trattasi
- la nota prott. Arpae nn. 103067, 113071, 113075, 113077, 113081, 113084, 113087, 113110, 113121, 113129, 113116, 113137, 113133, 113141, 113144, 113147, 113149, 113151, 113154, 113156, 113159, 113161, 113164 e 113170 del 23/06/2025, con cui il proponente ha trasmesso gli elaborati progettuali aggiornati a seguito della modifica del materiale costituente i conduttori dell'elettrodotto MT, nello specifico da rame ad alluminio, aventi medesima sezione 3x1x240 mmq di progetto, su indicazione del gestore di rete E-distribuzione S.p.a.; tale modifica riguarda esclusivamente la tipologia di conduttore restando inalterato quanto previsto dal progetto definitivo, già acquisito agli atti; inoltre, tale modifica non comporta l'espressione di ulteriori pareri da parte del Servizio CEM di Arpae e degli altri Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- la nota prot. Arpae n. 113202 del 23/06/2025 con cui il Comune di Alseno ha trasmesso una integrazione al parere favorevole con prescrizioni già reso in data 08/05/2025 prot. 5648/2025 e, con riferimento alle implicazioni territoriali conseguenti alla realizzazione del progetto in esame, ha comunicato che è stato proposto e definito un atto di impegno unilaterale da parte della Società NEPOS ENERGIA S.R.L., riguardante le misure compensative in favore del Comune di Alseno, da attuarsi in conformità alle normative vigenti, in particolare al D.M. 10/09/2010, che consisteranno nello specifico in opere di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica;
- la nota prot. Arpae n. 126844 del 14/07/2025, con cui il proponente ha trasmesso l'attestazione di conformità ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 1 agosto 2003 n. 259 per l'elettrodotto di connessione, a firma

del legale rappresentante della società proponente, a seguito del cambio del materiale costituente i conduttori dell'elettrodotto MT;

Dato atto che:

- in data in data 09/05/2024 - PR_MIUTG_Ingresso_0152905_20240509 - si è proceduto alla consultazione della Banca Dati Nazionale (BDNA) per l'acquisizione della comunicazione antimafia della Società NEPOS Energia S.r.l., ai sensi dell'art. 87 comma 1 del D. Lgs. n. 159/2011;
- con note assunte al protocollo Arpae n. 126844 del 14/07/2025 (giusta richiesta da parte di questo Servizio prot. n. 105268 del 11/06/2025), è stata acquisita la dichiarazione di assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 159/11 da parte degli amministratori della società NEPOS Energia S.r.l.;
- resta fermo che il presente provvedimento potrà essere revocato qualora venissero accertate le cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del citato Decreto;

Verificato l'avvenuto pagamento da parte della Società istante NEPOS Energia S.r.l. degli oneri istruttori previsti dal Tariffario delle prestazioni di Arpae, approvato con D.G.R. n. 926 del 5 giugno 2019;

Ritenuto pertanto, in relazione all'istruttoria e alle risultanze della Conferenza di Servizi appositamente indetta, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990, relativa al procedimento di Autorizzazione Unica richiesta dalla società NEPOS Energia s.r.l.;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 39/2021, 130/2021, 94/2023 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Angela Iaria e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

ASSUME

per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-quater della legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

DETERMINA

1. **di approvare**, ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, il progetto definitivo allegato all'istanza acquisita con note prott. Arpae nn. 48098, 49100, 48102, 48105, 49109, 48114, 48119, 48124, 48129, 48138, 48142, 48148, 48154, 48157, 48166, 48167, 48172, 48177, 48180, 48183, 48185, 48190, 49193, 48196, 48200, 48204, 48225, 48229 del 13/03/2024, nonché al perfezionamento della stessa (giusta richiesta da parte di questo Servizio prot. n. 59494/2024) con documentazione acquisita agli atti prot. Arpae n. 77415 del 29/04/2024 e successive integrazioni assunte ai prott. Arpae n. 109102, 109107, 109117 e 109119 del 13/06/2024, n. 120224 del 01/07/2024, n. 12157, 12163 del 22/01/2025 e al n. 60231 del 31/03/2025, presentato dalla Società **NEPOS Energia s.r.l.** (P.I. 06863900962), con sede legale nel comune di Milano (MI), Via De Cristoforis Carlo n. 13, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra e delle relative opere di connessione, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, avente potenza nominale pari a 8,79 MWp, da localizzarsi nel Comune di Alseno (PC) - strada Bianca, su terreni identificati al N.C.T. del medesimo Comune, foglio 25 mappali 40, 54 e 63 - (area impianto di circa 109.600 m²) ed elettrodotto

MT di connessione totalmente interrato, avente una lunghezza di circa 10 km, (comprensivo di n. 2 cabine di sezionamento - S1 ed S2), il quale interesserà i terreni identificati al N.C.T. dei comuni di Alseno (PC), Busseto (PR) e Fidenza (PR), di cui agli elaborati "*Piano particellare impianto ed opere connessione_rev1*" e "*Piano particellare di esproprio_rev2*" - allegati alla documentazione a completamento - prot. Arpae n. 77415 del 29/04/2024, con connessione finale alla rete elettrica MT esistente (cabina primaria di riferimento - CP DE00-1-383973 "Fidenza Nord"), sita nel comune di Fidenza (PR) - località "Castelletto", di proprietà del gestore di rete E-distribuzione S.p.a.;

2. di autorizzare, ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n. 387/2003:

- a. la Società **NEPOS Energia S.r.l.** alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di cui al precedente punto 1. così come risultante dalla documentazione tecnica approvata, allegata al progetto definitivo composto dagli elaborati riportati nell'**allegato 1**, al presente provvedimento;
- b. la Società **E-distribuzione S.p.A.** alla costruzione e all'esercizio delle opere di rete per la connessione, secondo quanto riportato nel preventivo di connessione - Codice Rintracciabilità: 313049028 - prot. n. ED-11-09-2023-P5089383 del 11/09/2023, accettato dal proponente in data 09/11/2023. Tali opere saranno ricomprese negli impianti del medesimo gestore ed utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica come previsto dal D. Lgs. 79/1999. Al termine della vita utile dell'impianto, le opere di connessione non saranno soggette alla rimozione e al ripristino dello stato dei luoghi;

3. di dichiarare:

- a. la pubblica utilità dell'opera (impianto e opere connesse), per la durata di 5 anni, dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio del presente provvedimento, riconoscendone l'indifferibilità ed urgenza come previsto dall'art. 12 c. 1 del D.Lgs. 387/2003, stabilendo che entro lo stesso termine dovranno essere emanati i provvedimenti ablativi (decreto di esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto MT di cui agli elaborati "*Piano particellare impianto ed opere connessione_rev1*" e "*Piano particellare di esproprio_rev2*" - allegati alla documentazione a completamento - prot. Arpae n. 77415 del 29/04/2024) da parte della Provincia di Piacenza e della Provincia di Parma che svolgono le funzioni relative alle attività di autorità esproprianti di cui al D.P.R. n. 327/2001;
- b. l'**inamovibilità** dell'opera (linea elettrica MT) ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. n. 327/01;
- c. ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, **indifferibili ed urgenti** le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti;

4. di ritenere congrua la quantificazione dell'importo pari a **€ 472.738,84** IVA esclusa (rif. elaborati "*RELO8_00 - Computo metrico estimativo*", "*RELO9 - Quadro economico*", "*REL10_00 - Piano di dismissione e ripristino*" allegato all'istanza del 13/03/2024), riferito ai costi degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dei luoghi (comprensivo delle spese tecniche e direzione lavori), ai fini della corresponsione di idonea garanzia che il proponente dovrà presentare ad ARPAE prima dell'inizio dei lavori;

5. di stabilire che la presente autorizzazione:

- costituisce variante allo strumento urbanistico (c.d. localizzativa) dei Comuni di Alseno (PC), Busseto (PR) e Fidenza (PR) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003, per l'individuazione dell'infrastruttura elettrica (opere di connessione) sullo strumento urbanistico;
- costituisce ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 c.3 del D.Lgs 387/2003, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto MT (incluse le cabine di sezionamento S1 ed S2), così come indicato negli elaborati "*Piano particellare impianto ed opere connessione_rev1*" e "*Piano particellare di esproprio_rev2*" - allegati alla documentazione a completamento - prot. Arpae n. 77415 del 29/04/2024);
- ha una validità di **26 anni** per l'esercizio delle opere di cui al progetto approvato, in conformità alla prevista vita tecnica dell'impianto indicata dalla Ditta proponente, decorrenti dalla data di fine lavori che sarà comunicata al SAC di Arpae Piacenza;

6. di trasmettere il presente provvedimento:

- a. alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, nonché ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
- b. ai Comuni di Alseno (PC), Busseto (PR) e Fidenza (PR) unitamente agli elaborati denominati "*Piano particellare impianto ed opere connessione_rev1*" e "*Piano particellare di esproprio_rev2*" allegati alla documentazione a completamento - prot. Arpae n. 77415 del 29/04/2024), per l'adeguamento dello strumento urbanistico comunale;

- c. alla Provincia di Piacenza ed alla Provincia di Parma unitamente agli elaborati denominati “*Piano particellare impianto ed opere connessione_rev1*” e “*Piano particellare di esproprio_rev2*” allegati alla documentazione a completamento - prot. Arpae n. 77415 del 29/04/2024) per l'espletamento delle funzioni relative alle attività di autorità espropianti di cui al D.P.R. n. 327/2001;

7. di dare atto che:

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, entro il termine di 10 giorni dalla sua comunicazione, ai sensi dell'art. 14-quinquies della L. 241/1990;
- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990, fatta salva la proposizione dell'opposizione di cui al punto precedente;
- ai sensi dell'art. 14-quater della L.241/90 la presente determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata all'esito della stessa,
 - ❖ sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di competenza delle amministrazioni interessate e necessari per la costruzione e l'esercizio dell'impianto:
 - **Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore Programmazione Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni, Area Agricoltura Sostenibile**
 - verifica presenza colture certificate per le aree agricole occupate dall'impianto agrivoltaico (punto 3 - Allegato 1 - D.G.R. n. 693 del 22/04/2024 - D.A.L. della Regione Emilia Romagna n. 125 del 23/05/2023);
 - **Provincia di Piacenza**
 - valutazione effetti della variante urbanistica e valutazione sismica - (ex. art. 5 L.R. n. 19/2008 - art. 89 DPR n. 380/2001) - elettrodotto MT di connessione;
 - **Provincia di Parma**
 - valutazione effetti della variante urbanistica, valutazione sismica - (ex. art. 5 L.R. n. 19/2008 - art. 89 DPR n. 380/2001), concessione scavi su SP 12 - elettrodotto MT di connessione e cabine di sezionamento S1 e S2;
 - **Comune di Alseno (PC)**
 - titolo abilitativo edilizio (Permesso di Costruire) per la costruzione dell'impianto ed opere connesse, ai sensi del DPR n. 380/2001;
 - parere sulla variante agli strumenti urbanistici PSC e RUE;
 - valutazione sismica ai sensi del DPR 380/2001 e art.11 della LR 19/2008;
 - valutazione in merito ai costi di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi (DM 10/09/2010 punto 13.1 lett.j);
 - concessione scavi per realizzazione elettrodotto MT su strade Comunali (strada Bianca);
 - concessione per accesso carraio all'area di impianto da viabilità comunale (strada Bianca);
 - **Comune di Buseto (PR)**
 - titolo abilitativo edilizio (Permesso di Costruire) per la costruzione delle opere connesse, ai sensi del DPR n. 380/2001;
 - parere sulla variante agli strumenti urbanistici PSC e RUE;
 - valutazione sismica ai sensi del DPR 380/2001 e art.11 della LR 19/2008;
 - concessione scavi per realizzazione elettrodotto MT su strade Comunali (strada di Castione dei Marchesi);
 - **Comune di Fidenza (PR)**
 - titolo abilitativo edilizio (Permesso di Costruire) per la costruzione delle opere connesse, ai sensi del DPR n. 380/2001;
 - parere sulla variante agli strumenti urbanistici PSC e RUE;
 - valutazione sismica ai sensi del DPR 380/2001 e art.11 della LR 19/2008;
 - concessione scavi per realizzazione elettrodotto MT su strade Comunali (Strada Bianca, strada di Castione dei Marchesi, strada di Rimale, strada di Bastelli, strada della Granella, strada Ferranda);
 - concessione per accesso carraio alle cabine di sezionamento S1 e S2 da viabilità comunale;
 - **Arpae APA Ovest - Servizio Territoriale**
 - parere ai sensi del D.P.R. 120/2017 – terre e rocce da scavo - Arpae ST Piacenza e Parma;
 - **Arpae CEM**
 - parere per esposizione ai campi elettro-magnetici - Arpae C.T.R. Piacenza e Parma;
 - **Arpae SSA**
 - parere compatibilità ambientale delle fasi di cantiere;

- **Azienda Unità Sanitaria Locale PC**
 - parere igienico-ambientale.
 - **Arpae Direzione Tecnica - Servizio gestione demanio idrico**
 - concessione in carico a E-Distribuzione S.p.A., per elettrodotto MT che interessa aree appartenenti al demanio Regionale.
 - **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale**
 - nulla osta per esecuzione lavori (interferenze con siti oggetto di concessione di coltivazione mineraria).
 - **Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica**
 - nulla osta D.Lgs n. 48/2024 (impianto ed opere connesse).
 - **Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali (ANSFISA)**
 - parere in merito ad interferenze con impianti fissi.
 - **Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito - Aeronautica Militare - Marina Militare**
 - parere in merito ad interferenze con aree Militari.
 - **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile**
 - parere in merito ad interferenze con aree di concessioni minerarie e nulla osta idraulico
 - **Consorzio di Bonifica di Piacenza**
 - parere idraulico/nulla osta e concessioni per attraversamento/parallelismi elettrodotto di connessione MT con canale di bonifica Ca' Bruciata.
 - **Consorzio di Bonifica Parmense**
 - parere idraulico/nulla osta e concessioni per attraversamento/parallelismi elettrodotto di connessione MT con A6+P6 Canale Parmigiana, Rio Canneto, Rio Baioffa, A12-A14 canale dei Molini, A19 canale Fontana Alta, A18 canale Fontana Bassa, canale Bastelli, canale Fossadodo, chiusa Ferranda.
 - **Al.Po - Agenzia Interregionale per il fiume Po**
 - parere idraulico/nulla osta per attraversamento elettrodotto di connessione MT del Torrente Stirone;
 - **R.F.I. s.p.a. - Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bologna**
 - parere/nulla osta e concessioni per interferenza elettrodotto di connessione MT con infrastrutture ferroviarie - linea AV;
 - **Società Autostrade per l'Italia**
 - parere/nulla osta e concessioni per interferenza elettrodotto di connessione MT con infrastrutture autostradali - Autostrada A1;
 - **SNAM S.p.a. - Società Impianti Metano s.r.l. - IRETI GAS s.p.a. - Società Rete Gas Fidenza s.r.l. - GP Infrastrutture s.r.l.**
 - parere/nulla osta per interferenza elettrodotto di connessione MT con reti distribuzione gas esistenti;
 - **IRETI s.p.a - Emiliambiente s.r.l.**
 - parere/nulla osta per interferenza elettrodotto di connessione MT con reti acquedotto e fognatura esistenti;
 - **E-DISTRIBUZIONE S.p.A.**
 - parere per interferenza impianto ed elettrodotto di connessione con elettrodotti BT/MT esistenti.
 - **TELECOM ITALIA S.p.a. (ora FiberCop S.p.a.)**
 - parere di competenza per interferenza impianto ed elettrodotto di connessione con reti di telecomunicazioni esistenti.
 - **ENAC**
 - parere in merito alla verifica di compatibilità per ostacoli e pericoli alla navigazione aerea.
- l'avviso relativo al rilascio del presente provvedimento verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
 - la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione, alle Province di Piacenza e Parma ed al Comune di Alseno (PC), Busseto (PR) e Fidenza (PR);

- sono da intendersi accolte le osservazioni/richieste della società agricola proprietaria delle aree interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto (foglio 19 mappali 47-52-71-121 identificati al NCT del Comune di Fidenza - PR) - giusta nota prot. n. 12157 del 22/01/2025 del proponente con la quale è stato comunicato che “[...] si recepiscono le richieste della società agricola S.M. e si conferma che si procederà ad interrare il cavo ad una profondità di 1,70 m dall’estradosso superiore del tubo di contenimento.[...]”;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo al rispetto della normativa antisismica, agli aspetti di cantierizzazione dei lavori, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori;
- il presente provvedimento è redatto in originale “formato elettronico”, sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;

8. di assoggettare la presente autorizzazione alle seguenti condizioni e prescrizioni:

Prescrizioni generali:

- I. tutte le opere ed interventi previsti dal progetto dovranno essere realizzate in conformità alla documentazione progettuale approvata (**allegato 1**) con il presente provvedimento;
- II. ai sensi di quanto previsto dall’art. 15 c. 2 del D.P.R. n. 380/2001 (come modificato dal D.L. 91/2022) il termine per l’inizio dei lavori è fissato in **3 anni** dalla data di rilascio del titolo autorizzativo;
- III. i lavori dovranno essere conclusi entro **36 mesi** dall’inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo come stabilito dal DPR 380/2001;
- IV. il proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad Arpae ed ai Comuni di Alseno (PC), Busseto (PR) e Fidenza (PR) ogni eventuale ritardo nell’avvio o nella fine lavori dei lavori;
- V. dell’inizio dei lavori e della conclusione deve essere data comunicazione ad Arpae, ai Comuni interessati ed all’AUSL attestando di aver eseguito i lavori nel rispetto del progetto presentato e autorizzato con il presente provvedimento;
- VI. alla fine della prevista vita utile dell’impianto, fissata in **26 anni**, deve essere attuato il ripristino dell’area occupata dall’impianto e delle opere accessorie nel rispetto delle previsioni progettuali e delle vigenti normative ambientali, edilizie, urbanistiche e di sicurezza. Come indicato nella soluzione tecnica minima/preventivo di connessione (Codice Rintracciabilità: 313049028), le opere di rete per la connessione, saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete (E-Distribuzione S.p.A.) e saranno quindi utilizzate per l’espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Al termine della vita utile dell’impianto, le opere di connessione non saranno soggette alla rimozione e al ripristino dei luoghi;
- VII. prima dell’inizio lavori deve essere presentata ad Arpae, pena revoca del presente provvedimento, idonea cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, per un importo pari ad € 472.738,84 comprensivo di oneri fiscali, di sicurezza e direzione lavori;
- VIII. le opere non devono interferire con beni o diritti di terzi, ivi incluse le servitù militari;
- IX. prima dell’inizio lavori, dovrà essere depositato il progetto esecutivo delle strutture (c.a., acciaio) ai sensi dell’art. 13 della Legge Regionale n. 19/2008; l’Ufficio Tecnico del Comune di Alseno, trasmetterà tale progetto alla struttura tecnica provinciale per le valutazioni degli aspetti strutturali e sismici.

Prescrizioni espresse dal Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e Demanio:

- I. tenuto conto della tipologia di lavori, la Società Proponente nel realizzarli dovrà effettuare le dovute indagini preliminari esplorative ed adottare tutte le precauzioni necessarie in materia.

Prescrizioni espresse dalla società SNAM Rete Gas S.p.a.:

- I. l’inizio dei lavori nei tratti interferenti la condotta dovrà essere preventivamente concordato con l’ufficio Snam Rete Gas S.p.A. di Fidenza (Via Bologna, 9 – 43036 Fidenza – telefono: 0521/964034 numero verde 800 900 010), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l’altro, è previsto il nominativo dell’impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

- II. le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento del metanodotto denominato "6250120 – MET. PARMA-CORTEMAGGIORE DN 1200 (48")" purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7);
- III. l'attraversamento in sottopasso dovrà essere realizzato con tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) ed in modo tale che la distanza, tra gli estradossi affacciati dei servizi, debba essere in ogni caso non inferiore a 4 volte la tolleranza massima dichiarata, e comunque non inferiore a mt. 2,5; a fine lavori dovrà essere inviata al Centro di Fidenza, la certificazione (ad es. con un disegno as-built dell'andamento plano-altimetrico della trivellazione) dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni impartite con la presente, allegando inoltre le foto del display dello strumento che evidenzii il rispetto delle profondità di trivellazione rispetto al piano di calpestio;
- IV. eventuali pozzetti, dovranno essere ubicati ad una distanza di almeno 20 metri dall'asse della tubazione;
- V. le fosse di spinta ed uscita della Trivellazione NO-DIG per l'attraversamento della tubazione "6250120 – MET. PARMA-CORTEMAGGIORE DN 1200 (48")", dovranno essere posizionate ad una distanza di almeno 20 metri dall'asse della tubazione;
- VI. qualora in corso di esecuzione dei lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (I), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese della società NEPOS Energia s.r.l. - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di specifica richiesta della società proponente, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;
- VII. l'esecuzione delle opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della condotta potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 1,00 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del personale SNAM. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal personale SNAM presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
- VIII. prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa la società NEPOS Energia s.r.l. dovrà trasmettere, tra l'altro, all'unità operativa Snam Rete Gas il cronoprogramma dei lavori;
- IX. la società NEPOS Energia s.r.l. si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (VII) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;
- X. dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la Società SNAM Rete Gas S.p.a. abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;
- XI. qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte della società NEPOS Energia s.r.l. così come per le opere necessarie a protezione dell'elettrodotto MT;
- XII. qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato, il Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte della società NEPOS Energia s.r.l. - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere;
- XIII. la Società SNAM Rete Gas S.p.a. si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle opere;
- XIV. copia del Nulla Osta, dovrà essere restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei lavori; resta inteso che la validità del Nulla Osta, è subordinata al completamento delle opere entro e non oltre mesi 18 dalla predetta accettazione;

Prescrizioni espresse dal Consorzio di Bonifica di Piacenza:

- I. l'inizio e la programmazione dell'intervento puntuale in corrispondenza del canale di bonifica, dovranno essere preventivamente comunicati con congruo anticipo e concordati con il Consorzio di Bonifica di Piacenza, per le verifiche di competenza;
- II. i lavori di attraversamento in corrispondenza del reticolo idraulico di bonifica dovranno essere organizzati per ridurre al massimo la durata dell'intervento e avviati a fronte di previsioni meteorologiche favorevoli, tenendo in particolare sempre informato il Consorzio di Bonifica;

- III. l'attraversamento del reticolo idraulico di bonifica dovrà essere realizzato con tecniche tali da non compromettere in alcun modo l'ufficiosità del medesimo canale;
- IV. l'attraversamento interrato in prossimità del ponte stradale del canale di bonifica con la linea elettrica MT dovrà essere realizzato mantenendo una distanza verticale non inferiore a 1,00 m rispetto al fondo di scorrimento del medesimo canale;
- V. al fine del perfezionamento della concessione precaria per l'interferenza del reticolo idraulico di bonifica con la nuova linea elettrica MT interrata in oggetto, dovrà comunicare al Consorzio di Bonifica di Piacenza, la fine dei lavori autorizzati.

Prescrizioni espresse da R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Operativa Infrastrutture Bologna:

- I. il nulla osta definitivo alla realizzazione delle interferenze, verrà rilasciato a conclusione del consueto iter procedurale a seguito di presentazione di specifica istanza per ogni attraversamento con acclusa la documentazione dell'Allegato n. 1., costituito dai seguenti elaborati:
 - a. Verbale di sopralluogo preventivo con DTP-UT competente;
 - b. progetto esecutivo debitamente firmato dal progettista costituito dai seguenti elaborati:
 - 1. Bonifica Ordigni Bellici;
 - 2. Piano di manutenzione dell'interferenza;
 - 3. Piano della dismissione dell'interferenza;
 - 4. Piano di spostamento dell'interferenza;
 - 5. Cronoprogramma dei lavori, comprendente descrizione sintetica delle fasi di lavorazione e la loro tempistica di esecuzione;
 - 6. Relazione tecnica generale contenente:
 - la progressiva chilometrica ferroviaria dell'interferenza o altro elemento Immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenza di linea primaria);
 - le caratteristiche tecniche dei materiali impiegati;
 - le modalità di esecuzione delle opere;
 - le fasi di lavoro;
 - le caratteristiche di eventuali opere provvisorie;
 - il rispetto della normativa prevista dal DM 21/10/2003 (Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile) e delle norme Tecniche per le Costruzioni, Decreto 14/01/2008;
 - 7. il rilievo dello stato dei luoghi con riferimenti territoriali (Comune, frazione, località via ecc.) e ferroviari (linea, fabbricati, manufatti ferroviari, dispositivi TE, ecc.);
 - 8. Corografia, in scala 1:25.000 e in scala 1:10.000 con l'ubicazione degli impianti da realizzare;
 - 9. planimetria contenente in evidenza gli eventuali sostegni ricadenti in proprietà RFI con le relative progressive chilometriche ferroviarie e identificazioni dei sostegni delimitanti le campate interferite;
 - 10. elaborati grafici prodotti in scala adeguata e opportunamente quotati, con riferimenti (distanze e quote) al piano del ferro e al confine di proprietà RFI, comprendenti:
 - la planimetria dell'area dell'interferenza;
 - il profilo longitudinale e sezioni trasversali dell'impianto interferente con indicazione dei servizi esistenti;
 - particolari costruttivi;
 - 11. stralcio di planimetria catastale per verificare l'interferenza con le proprietà ferroviarie;
 - 12. documentazione fotografica dello stato di fatto con identificazione sulla planimetria;
 - 13. piano di sicurezza con le indicazioni delle precauzioni e misure adottate per non arrecare danno alla sede ferroviaria ed intralcio alla circolazione dei treni e completo dei tempi e dei mezzi che verranno impiegati;
 - 14. relazione di calcolo delle strutture interessanti la sede ferroviaria, comprendente l'analisi dei carichi, le verifiche di resistenza, di stabilità e a fatica, verifiche di deformabilità e verifiche sismiche, prescrizioni sui materiali, prescrizioni delle unioni. Prescrizioni per le visite periodiche.

Prescrizioni espresse dalla Società Impianti Metano s.r.l.:

- I. durante i lavori di realizzazione del cavidotto interrato, dovrà essere rispettato quanto indicato nella comunicazione di coordinamento sottoservizi - prot. n. 27293 del 06/11/2023, inviata alla Start Engineering s.r.l., società incaricata alla progettazione dell'impianto fotovoltaico;

Prescrizioni espresse da Arpae - APA Ovest - Servizio Territoriale - Piacenza (Distretto di Fiorenzuola d'Arda) e Parma:

- I. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere effettuata un'indagine di caratterizzazione dei terreni che saranno oggetto di scavo allo scopo di accertarne i requisiti di qualità ambientale. L'indagine preliminare dovrà essere effettuata seguendo i seguenti criteri:
 - l'area sulla quale verrà realizzato l'impianto fotovoltaico dovrà essere caratterizzata seguendo, relativamente al numero di punti di indagine, i criteri minimi della Tabella 2.1 dell'Allegato 2 del DPR 120/2017;
 - per gli scavi lineari dell'elettrodotto in media tensione dovrà essere previsto almeno un punto di indagine ogni 500 m lineari di tracciato;
 - per ogni punto di indagine dovrà essere realizzato:
 - un campione composito alla profondità compresa tra 0 e 1 m dal piano campagna;
 - un campione composito della zona di fondo scavo;
 - un campione composito nella zona intermedia se la profondità di scavo eccede i 2 m;
 - il set analitico da ricercare dovrà essere conforme a quanto indicato alla tabella 4.1 dell'Allegato 4 del DPR 120/2017;
- II. almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori dovranno essere trasmessi, dal legale rappresentante dell'Impresa che eseguirà i lavori di scavo o dalla persona fisica proponente l'opera, alle Autorità competenti ed al Servizio Territoriale dell'Arpae di Fiorenzuola d'Arda e di Parma:
 - le planimetrie riportanti i punti di campionamento delle terre e rocce da scavo, la lunghezza del tracciato lineare e le dimensioni areali del campo fotovoltaico con indicazioni sulle profondità previste per gli scavi in progetto;
 - i rapporti di prova dei campionamenti previsti dall'indagine preliminare di caratterizzazione;
 - la Dichiarazione di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui all'Allegato 6 del DPR 120/2017 nel caso di terre e rocce da scavo destinate ad altro sito.

Prescrizioni espresse dall'AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica:

- I. deve essere rispettato quanto previsto dal DM 29 maggio 2008 in relazione all'esposizione ai campi elettromagnetici generati dalla linea elettrica MT interrata in progetto;
- II. dovranno essere garantiti i servizi igienici e gli spogliatoi per il personale operante in cantiere;
- III. si raccomanda la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale in progetto, in particolare la siepe arboreo-arbustiva a schermatura visiva lungo l'intero perimetro dell'ambito in oggetto, preferibilmente costituita da esemplari autoctoni sia caducifoglie che perenni al fine di garantire una mitigazione visiva permanente a tutta altezza, prevedendo una periodica verifica dello stato di conservazione ed il risarcimento di eventuali fallanze;
- IV. si raccomanda la realizzazione della recinzione in progetto (integrata con sistema antintrusione, videosorveglianza ed impianto di illuminazione artificiale) al fine di garantire la sicurezza dell'intero complesso;
- V. in considerazione della conversione a campo solare fotovoltaico di una vasta area (11 ettari circa con l'installazione di oltre 13000 moduli) originariamente a destinazione d'uso agricola, si suggerisce un utilizzo agrovoltico dell'area interessata dal progetto, ad esempio prevedendo la coltivazione delle interfile (es: con erba medica o altre colture a rotazione).

Prescrizioni espresse dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica:

- I. la società NEPOS Energia s.r.l. dovrà trasmettere, prima dell'avvio dei lavori, la seguente documentazione:
 - dichiarazione asseverata da professionista abilitato da cui risulti assenza o presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica e sottoscritta dal soggetto che ha titolarità sull'impianto;
 - dettagliata relazione tecnica;
 - copia di atto di atto di sottomissione, ove previsto, debitamente registrato;
 - elaborati progettuali attestanti la conformità dell'impianto;
- II. la società proponente è tenuta a segnalare al Ministero l'inizio e la fine dei lavori inerenti al progetto, al fine di consentire l'accesso ai fini ispettivi del personale incaricato, nonché comunicare, nei termini e con le modalità prescritti, documenti, dati e notizie richiesti;

- III. si evidenzia che il mancato invio all'Ispettorato della documentazione sopra indicata da parte della società interessata è sanzionato ai sensi dell'art. 30, co. 17, del D.Lgs. n. 259/2003 (da euro 3.000,00 a euro 15.000,00);
- IV. il modello della dichiarazione asseverata da produrre è reperibile al seguente link istituzionale: <https://ispettorati.mise.gov.it/index.php/23-ispettorati/138-moduli-prot-linee-tlc>.

Prescrizioni espresse dal Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" - SM - Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari:

- I. tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la società NEPOS Enegia s.r.l., nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.

Prescrizioni espresse dalla società IRETI s.p.a.:

- I. per la posa dei nuovi cavidotti, dovrà essere mantenuta una distanza minima di sicurezza di almeno un 1 metro rispetto l'asse della condotta idrica in modo da non costituire ostacolo reciproco all'esercizio e alla manutenzione;
- II. la posizione delle tubazioni di acquedotto e fognatura sono rappresentate negli estratti cartografici allegati al parere - prot. n. RT013765-2024-P del 01/10/2024 (prot. Arpae n. 176917 del 02/10/2024);
- III. al fine di localizzare con esattezza la posizione e la profondità di posa delle tubazioni sopracitate interferenti e/o parallele con le nuove opere in oggetto, si ritiene opportuno effettuare, prima dell'inizio dei lavori, un tracciamento in loco e l'esecuzione di eventuali saggi di scavo, per consentire alla società IRETI s.p.a di valutare l'esecuzione di eventuali interventi atti a mantenere in sicurezza le reti e garantire il servizio, precisando fin d'ora che i relativi oneri saranno a carico della società NEPOS Energia s.r.l..
- IV. prima dell'inizio dei lavori dovranno essere preventivamente informati il referente Ireti per la rete di acquedotto e il referente Ireti per la rete di fognatura.

Prescrizioni espresse dalla Regione Emilia Romagna - Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Ufficio Territoriale di Parma (in accordo con l'Ufficio Territoriale di Piacenza):

- I. in relazione alla tubazione in sub-alveo, la stessa dovrà essere opportunamente posata alla quota negativa minima di 2,50 m da raggiungersi fino ad almeno metri 10 (dieci) esternamente al ciglio superiore di sponda destra del torrente Ongina o al limite demaniale nel caso in cui quest'ultimo sia esterno rispetto al ciglio di sponda attuale; tale distanza minima dovrà essere assunta a riferimento anche per qualsiasi altro manufatto accessorio all'elettrodotto interrato;
- II. gli usi autorizzati non devono aumentare la suscettibilità all'erosione dei suoli concessi in uso e, a tal proposito, si richiamano i dettati dell'art. 96 comma 1 lettera g) del R.D. 523/1904; nel caso in cui si verificano erosioni la responsabilità in termini di recupero del danno e ripristino delle opere sarà imputata alla società NEPOS Energia s.r.l.; a tal proposito, la stessa è ritenuta responsabile in solido della progettazione ed individuazione della tipologia di scavo che dovesse risultare incompatibile con gli interessi tutelati dagli Uffici Territoriali di Parma e Piacenza in termini di erosione spondale e di fondo alveo, nonché connessi al libero deflusso delle acque e regolare regime idraulico del torrente Ongina;
- III. la società NEPOS Energia s.r.l. dovrà provvedere autonomamente in ottemperanza all'art. 12 commi 2 e 3 del T.U. R.D. 523/1904, a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dipendenti dalla normale divagazione del torrente Ongina nel tratto interferente, di monte e di valle, con l'attraversamento, provvedendo alla contestuale manutenzione ordinaria e straordinaria, a proprio carico, di tutte le opere di difesa idraulica eventualmente connesse all'infrastruttura interferente;
- IV. le modifiche alle opere che, in ogni momento, potranno essere disposte dall'Autorità idraulica per assicurare il corretto regime idraulico ed il buon deflusso delle acque del torrente Ongina nel tratto interferente con l'elettrodotto competeranno unicamente alla società NEPOS Energia s.r.l.;
- V. qualsiasi difformità o diversa interferenza delle lavorazioni previste dal progetto in oggetto con le aree del demanio idrico dovranno essere autorizzate dagli Uffici Territoriali di Parma e Piacenza, ai sensi degli art. 93 e seguenti del R.D. 523/1904;
- VI. essendo le aree in oggetto a rischio alluvionale, la società NEPOS Energia s.r.l. dovrà informarsi preventivamente e quotidianamente delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allerta meteo, idraulici ed idrogeologici emessi dall'autorità preposta; si rammenta che tutti i documenti ed i dati

ufficiali del sistema regionale di allerta sono consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;

- VII. il parere idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà alla società NEPOS Energia s.r.l. adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza delle aree oggetto del nulla osta idraulico, anche in relazione a potenziali eventi di piena eccezionale;
- VIII. relativamente alla sicurezza, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area, compresi gli accessi, possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa;
- IX. la società NEPOS Energia s.r.l. dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree demaniali del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico degli Uffici Territoriali di Parma e Piacenza eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese incaricate;
- X. la società NEPOS Energia s.r.l. si rende pienamente ed integralmente responsabile del rispetto del parere idraulico, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti di competenza degli Uffici Territoriali di Parma e Piacenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del proponente;
- XI. la società NEPOS Energia s.r.l. sarà ritenuta responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica o privata a seguito dell'esercizio del parere idraulico e sarà quindi tenuto a provvedere alle necessarie riparazioni e ripristini o risarcimenti;
- XII. l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile si ritiene pertanto estranea agli effetti del risarcimento di qualsiasi danno che venisse arrecato alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del parere idraulico, restando inoltre sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni che le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del parere, non esclusi gli eventi di piena.

Prescrizioni espresse da Arpae - Servizio Sistemi Ambientali (SSA - Ovest) in merito alla compatibilità ambientale delle fasi di cantiere:

- I. i rifornimenti dei mezzi d'opera dovranno essere effettuati preferibilmente in corrispondenza di siti idonei ubicati all'esterno del cantiere;
- II. qualora il rifornimento dei mezzi d'opera non possa essere operato all'esterno dell'area di cantiere, deve essere effettuato con accorgimenti, quali l'utilizzo di teli impermeabili, che consentano di impedire o limitare lo sversamento del carburante;
- III. deve essere adottata una procedura operativa scritta, da mettere in atto in caso di eventi accidentali (es. sversamenti carburanti o oli lubrificanti), che prevedano la pronta disponibilità di mezzi assorbenti da utilizzare per mitigare gli effetti;
- IV. eventuali episodi di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti nel suolo e nelle acque dovranno essere comunque comunicati prontamente all'Arpae territorialmente competente;
- V. le aree di stoccaggio e contenimento di eventuali sostanze liquide o fanghi dovranno essere accuratamente impermeabilizzate con sistemi di contenimento e raccolta di eventuali liquidi sversati e dimensionate in modo tale da evitare pericoli di tracimazione;
- VI. le manutenzioni straordinarie dei mezzi impiegati dovranno svolgersi esternamente all'area di cantiere in officine autorizzate;
- VII. lo stoccaggio di rifiuti e sostanze pericolose per l'ambiente dovrà avvenire in condizioni di sicurezza, evitando un loro deposito a cielo aperto;
- VIII. a fronte di eventuali scarichi in acque superficiali non esplicitamente esclusi dalla nota della Regione Emilia Romagna di cui al PGDG/2017/7165 del 05/07/2017, è necessario procedere alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale o settoriale.

Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza in merito alla variante urbanistica (elettrdotto di connessione)

- I. fatte salve le valutazioni di competenza di Arpae rispetto all'ammissibilità dell'impianto fotovoltaico in Comune di Alseno (PC) sulla base della normativa vigente, essendo l'Amministrazione Provinciale coinvolta solo in merito agli effetti di Variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Alseno implicati dalla realizzazione delle opere di connessione dell'impianto, previste nel progetto in esame, considerato che le stesse non presentano alcun profilo di contrasto con gli strumenti della

pianificazione sovraordinata, non si ravvisano condizioni ostative alla realizzazione degli interventi o particolari elementi di criticità, fermo restando l'applicazione di tutte le cautele espresse nella documentazione a corredo dell'istanza.

Prescrizioni espresse dal Comune di Fidenza (PR) - Settore Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana

- I. **Permesso di costruire** (elettrodotto MT e cabine di sezionamento S1 ed S2)
 - per le opere IPRIPI (Interventi privi di rilevanza per la pubblica utilità) è normativamente prescritta la presentazione da parte del Costruttore, della Denuncia dei Lavori di cui all'art. 65 del DPR 380/2001 e s.m.i. ed in tal senso prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa al Comune di Fidenza (PR) la documentazione prevista dalla normativa vigente, completa di relazione Geologica e Geotecnica riferita alle località di installazione delle due cabine di sezionamento S1 e S2;
- II. **Concessioni scavi/occupazione suolo pubblico** (elettrodotto MT e cabine di sezionamento S1 ed S2)
 - si ricorda che, ai sensi delle normative vigenti, occorrerà versare il canone per le occupazioni permanenti con cavi e condutture, disciplinato dall'art. 48 del Regolamento CUP approvato con deliberazione consiliare n. 69/2020 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 47/2021. A tal fine la società NEPOS Energia s.r.l. dovrà prendere contatti con il Servizio Entrate del Comune di Fidenza (PR) scrivendo all'indirizzo tributi@comune.fidenza.pr.it oppure via pec a protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it.
 - con congruo anticipo prima dell'inizio dei lavori (almeno 20 giorni prima), occorrerà anche fare la richiesta di occupazione temporanea per le aree interessate e la richiesta di ordinanza per la gestione della viabilità.

Prescrizioni espresse dalla società Autostrade per l'Italia S.p.a.:

- I. per il tratto di cavidotto in attraversamento, (sottoattraversamento della A1 in prossimità della prog. km 85+240 circa mediante T.O.C., ad una profondità maggiore di 3 m dal piano viabile autostradale e maggiore di 1,50 m dal fondo del fosso di guardia autostradale), il foro di ingresso e di uscita della T.O.C. ed i relativi pozzetti dovranno essere posti ad una distanza non inferiore a 15 m dal limite di proprietà autostradale, non coincidente con il limite del nastro autostradale (art. 3, c. 1, punti 10 e 22 del D.lgs. n. 285 del 30/04/1992).
- II. il tratto di elettrodotto su Via Rimale in parallelo alla A1, previsto in fascia di rispetto autostradale, (parallelismo in fascia di rispetto autostradale della A1, dalla prog. km 84+810 alla 85+240 circa, lungo via Rimale), dovrà essere posato ad una distanza dal limite di proprietà autostradale non inferiore alla profondità di escavazione, ed in ogni caso non inferiore a 3 m;
- III. in attuazione degli artt. 25, 26, 27, 28 del D.lgs. n. 285/92, per gli attraversamenti autostradali dovrà essere perfezionato apposito atto convenzionale a titolo oneroso, subordinato all'approvazione del Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'apposita istanza, da inoltrare mediante Portale EAC autostrade, andrà completata degli allegati progettuali in fase definitiva/esecutiva aggiornati sulla base di quanto sopra prescritto, come anche dei particolari relativi a metodologie di esecuzione lavori e tempistiche;
- IV. il nulla osta è finalizzato esclusivamente alla posa dei cavi inseriti del progetto in esame. Per la posa di ulteriori cavi in Fibra Ottica o elettrici non finalizzati alla funzionalità del sottoservizio in argomento, dovrà essere inoltrata apposita istanza;
- V. le aree appartenenti all'infrastruttura autostradale sono patrimonio demaniale indisponibile dello Stato e non sono passibili di servitù ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 327/2001; il loro utilizzo dovrà essere regolamentato attraverso l'atto convenzionale suddetto;
- VI. per tutte le opere autorizzate nella fascia di rispetto autostradale, la società NEPOS Energia s.r.l. si dovrà impegnare con apposito atto a ripristinare a proprie cure e spese lo stato dei luoghi qualora la fascia di rispetto sia interessata da esigenze autostradali;
- VII. il parere non costituisce nulla osta all'avvio dei lavori per le opere interferenti con il patrimonio autostradale, che potranno essere avviati solo a seguito dell'approvazione dell'atto summenzionato da parte del Concedente MIT – UIT Bologna.

Prescrizioni espresse dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (attraversamento in T.O.C. - Trivellazione orizzontale controllata del Torrente Stirone)

- I. **art. 1 - Disposizioni Generali**

1. le attività autorizzate con il nulla osta idraulico saranno sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale cura e spesa della società NEPOS Energia s.r.l.;
 2. il parere positivo è accordato per l'intervento e secondo le caratteristiche geometriche, tecniche come da elaborati progettuali presentati e dalla documentazione integrativa, che diventano parte integrante del Nulla Osta anche se materialmente non allegati e nello stato di fatto e nella consistenza in cui si trovano le aree interessate;
 3. ogni modifica a quanto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzato da AIPO; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare a mezzo posta elettronica certificata alla società NEPOS Energia s.r.l.;
 4. la società NEPOS Energia s.r.l., al fine di consentire al personale idraulico di AIPO le proprie mansioni di vigilanza, dovrà comunicare con congruo anticipo, alla medesima Agenzia, a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori, le eventuali modifiche al cronoprogramma e i contatti del referente tecnico dell'Impresa esecutrice e del proponente;
 5. a lavori ultimati la società NEPOS Energia s.r.l. dovrà inoltre trasmettere idonea dichiarazione congiunta del Direttore dei Lavori e del proponente, da rendersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che *"l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato, successive integrazioni ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia"*.
- II. art. 2 - Ulteriori prescrizioni e conseguenti oneri
1. l'AIPO non assume l'obbligo della custodia e/o della sicurezza in tutta la zona demaniale interessata dall'intervento;
 2. dovranno essere adottate, a totale carico e spesa della società NEPOS Energia s.r.l., tutte le misure indispensabili e necessarie alla tutela della pubblica incolumità e la messa in atto tutte le procedure atte all'interdizione in caso di eventi di piena;
 3. nell'esecuzione dell'intervento dovranno essere adottate le seguenti prescrizioni tecniche:
 - lo scavo autorizzato per l'attraversamento in sub-alveo dovrà essere eseguito come relazionato nell'istanza, ovvero in tecnica T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata), conformemente alle quote indicate negli elaborati progettuali, in particolare quelle relative alle profondità di attraversamento e alle distanze dall'unghia arginale;
 - le aree di cantiere dovranno essere localizzate ad una distanza non inferiore a 4,00 metri dal piede dell'argine;
 4. la società NEPOS Energia S.p.a. si impegna a:
 - utilizzare le aree oggetto del presente atto secondo le normali direttive ambientali in uso nella zona;
 - non eseguire opere che possano portare ad una qualunque alterazione dello stato dei luoghi, della loro fisionomia e dello stato altimetrico e planimetrico, in modo che essi vengano ad assumere, in tutto o in parte, forme o condizioni diverse da quelle originarie, salvo quanto autorizzato con il presente atto;
 - non creare cumuli e/o accatastamenti di materiale durante l'esecuzione dei lavori, diverse da quelli autorizzati, che possano influire sul deflusso delle acque in occasioni di piene e/o di morbidie del corso d'acqua;
 - non eseguire buche, bassure e scavi in genere che modifichino la morfologia del terreno, o allontanare materiale delle pertinenze demaniali che dovranno essere salvaguardate così come le difese idrauliche, salvo quanto autorizzato con il presente atto;
 - non formare accessi definitivi all'alveo, non trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, non depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
 5. è tassativamente vietato il prelievo e l'allontanamento di materiale inerte dall'alveo;
 6. è onere della società NEPOS Energia s.r.l. la richiesta di tutte le eventuali autorizzazioni preventive per l'accesso alle aree di proprietà privata e/o ricadenti in aree naturali protette;
 7. eventuali danneggiamenti alla tubazione per processi morfologici del fiume non possono assolutamente essere oggetto risarcimento da parte di AIPO e nel caso l'autorità idraulica dovesse intervenire con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo le l'asta gli oneri necessari allo spostamento/protezione della stessa saranno a cura e spesa del proponente;
 8. qualora le opere oggetto del nulla osta provochino, in caso di piena del t. Stirone, l'innescio di indesiderati fenomeni di sifonamento che mettano a repentaglio la sicurezza idraulica del presidio arginale, saranno a carico del proponente tutti gli oneri intrapresi da AIPO per il contenimento del

fenomeno durante il Servizio di Piena e per il successivo ripristino delle condizioni di sicurezza nell'area;

9. nel redigendo atto di Concessione demaniale dovranno essere recepite in toto le disposizioni e prescrizioni ivi previste;
10. AIPO si ritiene sollevata nel caso in cui, a seguito dell'autorizzazione, si rinvenivano rifiuti o materiali inquinanti e/o esplosivi di qualsiasi natura ed origine, in tal caso l'allontanamento e la bonifica dei luoghi sarà a totale carico del proponente come sancito dall'art. 192 del D. Lgs. n. 152/2016;
11. dovrà essere garantito il transito lungo le pertinenze idrauliche, demaniali lungo il tratto oggetto della presente autorizzazione al personale dell'Agenzia AIPO che espleta il servizio di cui al R.D. 523/1904 e al R.D. 2669/1937 e ai liberi professionisti incaricati dalla medesima Agenzia nonché ai dipendenti delle imprese che operano a qualunque titolo per conto dell'AIPO nonché, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici;
12. AIPO si riserva la facoltà di eseguire rilievi, passaggi, lavori, depositi ed occupazioni in ogni tempo e luogo. Qualora le opere da eseguire a tutela e difesa del territorio fossero condizionate dall'interferenza di detto Nulla Osta o essere di intralcio allo svolgimento del servizio di piena, sarà cura della società NEPOS Energia s.r.l. provvedere allo spostamento del cantiere o alla rimozione dello stesso, senza che possa avanzare rimostranze o eccezioni di sorta ed assumendosi in carico l'onere dei relativi costi. È altresì facoltà di AIPO procedere alla temporanea sospensione o limitazione del libero transito senza che il proponente possa pretendere compenso alcuno, né risarcimento di danni derivanti a sé stesso o a terzi;
13. in nessun caso il proponente potrà rivalersi su AIPO in conseguenza del rilascio del presente parere, nel caso intervengano modificazioni all'assetto del tratto fluviale considerato, né potrà pretendere l'esecuzione di opere utili al mantenimento di quello presente al momento del rilascio del presente parere;
14. a lavori ultimati la società NEPOS Energia s.r.l. dovrà provvedere, a proprie cure e spese ed in conformità alle prescrizioni di AIPO, alla rimozione del cantiere, al completo ripristino di eventuali danni eventualmente arrecati alle pertinenze idrauliche durante l'esercizio del Nulla Osta;
15. il nulla osta, unitamente all'istanza del proponente e agli elaborati grafici, dovrà essere esibito dal personale delle imprese esecutrici, a semplice richiesta del personale AIPO addetto alla vigilanza.

III. art. 3 - Disposizioni finali

1. la società NEPOS Energia s.r.l. si rende pienamente ed integralmente responsabile dell'autorizzazione in oggetto, che si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del proponente, pertanto AIPO si ritiene estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza dell'autorizzazione, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena;
2. per qualsiasi sopravvenuta necessità l'autorizzazione riveste carattere di precarietà e pertanto potrà essere revocata immediatamente qualora divenisse incompatibile con lavori o modifiche da apportare al corso d'acqua e relative opere idrauliche senza che il proponente possa chiedere alcun tipo di risarcimento;
3. l'Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il nulla osta idraulico a revisione durante la durata della concessione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte della Società NEPOS Energia s.r.l. agli obblighi impostigli dal nulla osta; in tale occasione il proponente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPO;
4. in caso di inadempienza delle suddette condizioni AIPO si riserva di fare eseguire d'ufficio tutte quelle opere o lavori che fossero riconosciuti necessari per la tutela del pubblico interesse, con la riscossione delle somme nei modi e nelle forme e con i privilegi delle pubbliche imposte, come previsto dall'art. 19 del R.D. 2669/1937, a carico della società NEPOS Energia s.r.l.. Dette condizioni dovranno essere esplicitamente inserite nell'emettendo atto formale di concessione di competenza dell'amministrazione regionale, unitamente alle clausole di carattere erariale;

5. per quanto non fosse previsto nelle presenti clausole, valgono le disposizioni di legge attualmente in vigore ed interessanti la tutela dei Beni Ambientali e Forestali, la Polizia Idraulica e Polizia Stradale e quelle che eventualmente fossero emanate dopo il rilascio dell'autorizzazione;
6. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche;
7. il Nulla Osta non esime la società NEPOS Energia s.r.l. dall'ottenere tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni o concessioni necessarie a norma delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento a quelle in materia urbanistica e di tutela ambientale e paesaggistica, rimanendo AIPO del tutto estranea a tali materie e sollevata al riguardo.

Prescrizioni espresse dal Consorzio di Bonifica Parmense:

- I. copia dell'avvenuto pagamento degli oneri richiesti (già effettuato in data 14/05/2025 - prot. Arpae n. 90466 del 15/05/2025), dovrà essere inviata via PEC all'indirizzo protocollo@pec.bonifica.pr.it, anticipata all'indirizzo concessioni@bonifica.pr.it - Ufficio Autorizzazioni e Concessioni, al fine del rilascio del nulla osta e delle relative concessioni per l'attraversamento/parallelismi dell'elettrodotto MT, con canali consortili;
- II. nella fase di cantierizzazione dell'opera, dovranno essere versate le spese per le attività di sorveglianza e i canoni di concessione relativamente ad ogni interferenza tra la nuova linea elettrica e le opere idrauliche di competenze consortile.

10. di dare atto che:

- in relazione agli aspetti di tutela archeologica, con nota prot. n. 9109-P del 16/08/2024 (prot. Arpae n. 151048 del 20/08/2024), il Ministero della Cultura ha preso atto di quanto comunicato dalla società NEPOS Energia s.r.l. con nota del 02/08/2024 (prot. Arpae n. 142202 di pari data), in merito all'esclusione delle opere in progetto dalle procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 41, comma 4 del D.lgs. 36/2023 All. I.8, comunicando che *"[...] questo Ufficio reputa opportuna, a titolo precauzionale prima dell'avvio dei lavori e nell'interesse della Committenza, l'esecuzione di verifiche archeologiche preventive consistenti in saggi archeologici. Tali verifiche potranno essere eseguite unicamente da archeologi di comprovata professionalità che opereranno a carico della committenza, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza alcun onere verso la medesima. Qualora codesta spettabile committenza non intendesse dar seguito a quanto sopra espresso, si ricorda che la stessa dovrà in ogni caso comunicare, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori al fine di consentire alla Scrivente di svolgere le attività di alta sorveglianza di propria competenza.[...]"*;
- in relazione alla previsione di opere di compensazione a valenza comunale, è stato proposto e definito un atto di impegno unilaterale da parte della Società NEPOS ENERGIA S.R.L. finalizzato alla realizzazione di misure compensative in favore del Comune di Alseno, da attuarsi in conformità alle normative vigenti, in particolare al D.M. 10/09/2010, che consisteranno nello specifico in opere di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica.

Si rende noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

Assolvimento imposta di bollo ai sensi del D.P.R n. 642/1972 relativa al rilascio del presente atto, con marca da bollo identificativo n. 01230869600182 (prot. Arpae n. 130943/2025).

ALLEGATO 1

PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA D.LGS. N. 387/2003 E S.M.I. ELENCO ELABORATI PROGETTUALI	
DOCUMENTAZIONE GENERALE	
Documento	Descrizione
D01	Delega consegna
D01	Delega SNAM
D02_GEN_00	Documento identità proponente
D03_00	CDU
D03_GEN_00	Visura Camerale
D04_GEN_00	Documento identità progettista
D05	Dichiarazione progettisti
D06	Dichiarazione non assoggettabilità a VIA
D07	Elenco Enti coinvolti
DOCUMENTAZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA	
D01	Istanza AU_REV1
D02	Scheda di sintesi
D03	Comunicazione preliminare Soprintendenza
D04	Dichiarazione titolarità terreni
D05	Dichiarazione impegno realizzazione
D06	Dichiarazione impegno fidejussione
D07_AU_01	Contratto preliminare di locazione terreno_rev1
DOCUMENTAZIONE CONNESSIONE	
D02_PP_00	Richiesta di connessione alla RTN
D03_PP_00	Preventivo di connessione STGM 2022
D04_PP_00	Accettazione Preventivo di connessione STGM 2022_REV1
D05_PP_00	Modifica Preventivo di connessione 2023
D06_PP_00	Modifica Preventivo di connessione STGM 2023
D07_PP_00	Accettazione Preventivo di connessione STGM 2023_REV1
DOCUMENTAZIONE LINEE ELETTRICHE	
D01_EL_00	Domanda nulla osta linee elettriche

<i>D02_EL_00</i>	<i>Atto di sottomissione</i>
<i>D03_EL_00</i>	<i>Telecom richiesta interferenza</i>
DOCUMENTAZIONE CONCESSIONI	
<i>D01_STR_00</i>	<i>Concessione Provincia di Parma - SP 12</i>
<i>D02_STR_00</i>	<i>Concessione Consorzio Bonifica Parmense - Canale Parmigiana</i>
<i>D03_STR_00</i>	<i>Concessione Consorzio Bonifica Parmense - Rio Canneto</i>
<i>D04_STR_00</i>	<i>Concessione Consorzio Bonifica Parmense - Canale de Molini</i>
<i>D05_STR_00</i>	<i>Concessione Consorzio Bonifica Parmense - Canale Fontana Bassa</i>
<i>D06_STR_00</i>	<i>Concessione Consorzio Bonifica Parmense - Canale Fontana Alta</i>
<i>D07_STR_00</i>	<i>Concessione Consorzio Bonifica Parmense - Sinistra Canale Bastelli</i>
<i>D08_STR_00</i>	<i>Concessione Consorzio Bonifica Parmense - Canale Bastelli</i>
<i>D09_STR_00</i>	<i>Concessione Consorzio Bonifica Parmense - Canale Fossadolo</i>
<i>D10_STR_00</i>	<i>Concessione Consorzio Bonifica Parmense - Chiusa Ferreda</i>
<i>D11_STR_00</i>	<i>Concessione AIPO - Stirone</i>
<i>D12_STR_00</i>	<i>Concessione stradale - Comune di Fidenza (PR) - Strada Bianca</i>
<i>D13_STR_00</i>	<i>Concessione stradale - Comune di Fidenza (PR) - Strada Castione</i>
<i>D14_STR_00</i>	<i>Concessione stradale - Comune di Fidenza (PR) - Strada Rimale</i>
<i>D15_STR_00</i>	<i>Concessione stradale - Comune di Fidenza (PR) - Strada Bastelli</i>
<i>D16_STR_00</i>	<i>Concessione stradale - Comune di Fidenza (PR) - Strada Granella</i>
<i>D17_STR_00</i>	<i>Concessione stradale - Comune di Fidenza (PR) - Strada Ferranda</i>
<i>D18_STR_00</i>	<i>Concessione stradale - Comune di Alseno (PC) - Strada Bianca</i>
<i>D19_STR_00</i>	<i>Concessione stradale - Comune di Alseno (PC) - Strada Bianca - Imposta di bollo</i>
DOCUMENTAZIONE TITOLI EDILIZI	
<i>D01_PDC_00</i>	<i>Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - Comune di Alseno (PC)</i>
<i>D02_PDC_00</i>	<i>Modulo 2 - Relazione tecnica di asseverazione di titolo edilizio - Comune di Alseno (PC)</i>
<i>D01_SIS_00</i>	<i>MUR A1/D1 - Comune di Alseno (PC)</i>
<i>D02_SIS_00</i>	<i>MUR A3/D3 - Comune di Alseno (PC)</i>
<i>D01_PDC_00</i>	<i>Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - Cabina di sezionamento S1 - Comune di Fidenza (PR)</i>
<i>D02_PDC_00</i>	<i>Modulo 2 - Relazione tecnica di asseverazione di titolo edilizio - Cabina di sezionamento S1 - Comune di Fidenza (PR)</i>
<i>D01_SIS_00</i>	<i>MUR A1/D1 - Cabina di sezionamento S1 - Comune di Fidenza (PR)</i>
<i>D01_PDC_00</i>	<i>Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - Cabina di</i>

	<i>sezionamento S2 - Comune di Fidenza (PR)</i>
<i>D02_PDC_00</i>	<i>Modulo 2 - Relazione tecnica di asseverazione di titolo edilizio - Cabina di sezionamento S2 - Comune di Fidenza (PR)</i>
<i>D01_SIS_00</i>	<i>MUR A1/D1 - Cabina di sezionamento S2 - Comune di Fidenza (PR)</i>
DICHIARAZIONI ASSEVERATE	
<i>D03_ENAC_00</i>	<i>Dichiarazione ENAC</i>
<i>D04_MISE_00</i>	<i>Attestazione cavi elicordati MISE</i>
<i>D05_USTIF_00</i>	<i>Dichiarazione non interferenza_ANSFISA</i>
<i>D06_UNMIG_00</i>	<i>Dichiarazione_UNMIG_BO</i>
<i>D07_UNMIG_00</i>	<i>Dichiarazione_UNMIG</i>
<i>VVF_01_00</i>	<i>Dichiarazione non assoggettamento_REV1</i>
<i>2_d08</i>	<i>Dichiarazione Contratto disponibilità aree impianto</i>
RELAZIONI	
<i>REL01_00</i>	<i>Relazione tecnica generale</i>
<i>REL02_00</i>	<i>Relazione tecnica impianto di rete</i>
<i>REL03_00</i>	<i>PV SYST</i>
<i>REL04_00</i>	<i>Analisi ricadute sociali ed occupazionali</i>
<i>REL05_00</i>	<i>Relazione tecnica elettrica</i>
<i>REL06_00</i>	<i>Relazione campi elettromagnetici</i>
<i>REL06_01</i>	<i>Relazioni interferenze con potenziali recettori</i>
<i>REL06_02</i>	<i>Relazione DPA</i>
<i>REL07_00</i>	<i>Valutazione previsionale impatto acustico</i>
<i>REL08_00</i>	<i>Computo metrico estimativo</i>
<i>REL09_00</i>	<i>Quadro economico</i>
<i>REL10_00</i>	<i>Piano di dismissione e ripristino</i>
<i>REL11_00</i>	<i>Cronoprogramma</i>
<i>REL12_00</i>	<i>Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo</i>
<i>REL13_01</i>	<i>Piano particellare impianto e opere di connessione_rev1</i>
<i>REL14_02</i>	<i>Piano particellare esproprio_rev2</i>
<i>REL15_00</i>	<i>Relazione geologica ed idrogeologica</i>
<i>REL15_01</i>	<i>Allegato tecnico</i>
<i>REL15_02</i>	<i>Analisi geotecnica di laboratorio</i>

REL16_00	Relazione paesaggistica
REL17_00	Relazione tecnica delle strutture
REL17_01	Piano di manutenzione
REL18_00	Valutazione rischio fulmini
REL19_00	Dossier fotografico stato di fatto
REL20_00	Dossier fotografico progetto
REL_21_1_00	Dossier fotografico impianto di rete
REL_22_00	Relazione illuminotecnica
REL_23_00	POC Stralcio_Alseno (PC)
REL_24_00	Fascicolo variante linea MT
REL_25_00	POC Stralcio_Busseto (PR)
REL_26_00	Relazione di compatibilità idraulica
REL_1.1	Relazione geologica e geotecnica - Attraversamento in T.O.C. - Trivellazione orizzontale controllata - Torrente Stirone
REL_1.2	Allegati - Relazione geologica e geotecnica - Attraversamento in T.O.C. - Trivellazione orizzontale controllata - Torrente Stirone - Stratigrafie sondaggi
SIA_01_00	Relazione pre-valutazione incidenza
TEC_01	Scheda tecnica pannelli fotovoltaici
TEC_02	Scheda tecnica inverter
TAVOLE	
TAV.1	Inquadramento su base CTR
TAV.2	Inquadramento ortografico
TAV.3	Inquadramento catastale area impianto di produzione e impianto di rete
TAV.4	Impianto ed opere di connessione - PTPR
TAV.4.1	Inquadramento urbanistico - PTCP Piacenza
TAV.4.2	Inquadramento urbanistico - PTCP Parma
TAV.4.3	Inquadramento urbanistico - PSC (Comune di Alseno - PC) REV1
TAV.4.4	Inquadramento urbanistico - RUE (Comune di Alseno - PC) REV1
TAV.4.5	Inquadramento urbanistico - TAV.QC T13 - Tavola dei vincoli - (Comune di Busseto - PR) - REV1
TAV.4.6	Inquadramento urbanistico - Carta unica del territorio e Tavola dei vincoli - (Comune di Fidenza - PR) - REV1
TAV.4.7	Inquadramento urbanistico - Carta unica del territorio e Tavola dei vincoli - (Comune di Fidenza - PR) - REV1
TAV.4.8	Inquadramento urbanistico - PSC - (Comune di Busseto - PR) - REV1

TAV.4.9	<i>Inquadramento urbanistico - PSC - (Comune di Busseto - PR) - REV1</i>
TAV.4.10	<i>Carta unica criteri generali di localizzazione degli impianti fotovoltaici</i>
TAV.5	<i>Intervisibilità area impianto su base CTR</i>
TAV.6	<i>Intervisibilità area impianto su base ortografica</i>
TAV.7	<i>Inquadramento su ortofoto impianto di produzione e di rete su carta rete natura 2000 ed IBA</i>
TAV.8	<i>Inquadramento su base CTR impianto di produzione e di rete su carta rete natura 2000 ed IBA</i>
TAV.9	<i>Rilievo planimetrico - Stato di fatto</i>
TAV.10	<i>Layout impianto di produzione - progetto</i>
TAV.11	<i>Layout impianto di produzione su catastale</i>
TAV.12.0	<i>Pianta e prospetti locale tecnico</i>
TAV.12.1	<i>Pianta e prospetti cabina di consegna</i>
TAV.13	<i>Dettaglio strutture (tracker) ad inseguimento solare</i>
TAV.14	<i>Suddivisione area impianto per locale tecnico</i>
TAV.15	<i>Layout stringhe</i>
TAV.15.1	<i>Posizionamento cavidotti area interna impianto</i>
TAV.16	<i>Layout impianto di illuminazione esterna e videosorveglianza</i>
TAV.17	<i>Schema elettrico unifilare</i>
TAV.18	<i>Opere di mitigazione ambientale</i>
TAV.19	<i>Documentazione fotografica - stato di fatto area impianto</i>
TAV.20	<i>Pianta cabina di consegna e locale tecnico con indicazione sistemi di protezione attiva</i>
TAV.21	<i>Fotoinserimento impianto fotovoltaico - progetto</i>
TAV.21.1	<i>Fotoinserimento 1</i>
TAV.21.2	<i>Fotoinserimento 2</i>
TAV.21.3	<i>Fotoinserimento 3</i>
TAV.22	<i>Inquadramento ortofoto interferenze</i>
TAV.22.1	<i>Tracciato impianto di rete - Interferenza tubazione gas - Attraversamento A1</i>
TAV.22.2	<i>Tracciato impianto di rete - Interferenza SNAM - Attraversamento A2_rev2</i>
TAV.22.3	<i>Tracciato impianto di rete - Interferenza Canale Ca Bruciata Pradone - Attraversamento A3</i>
TAV.22.4	<i>Tracciato impianto di rete - Interferenza Canale Ongina - Attraversamento A4</i>
TAV.22.5	<i>Tracciato impianto di rete - Interferenza Canale Ongina - Parallelismo P5</i>
TAV.22.6	<i>Tracciato impianto di rete - Interferenza Canale Parmigiana - Attraversamento A6 e Parallelismo P6</i>

TAV.22.6.S2	Tracciato impianto di rete - Realizzazione cabina di sezionamento S2 - Attraversamento canale di scolo
TAV.22.7	Tracciato impianto di rete - Interferenza Canale di scolo - Attraversamento canale di scolo A7
TAV.22.8.1	Tracciato impianto di rete - Indicazione tratti autostradali A1
TAV.22.8.2	Tracciato impianto di rete - Interferenza autostrada A1 - Parallelismo P8
TAV.22.9	Tracciato impianto di rete - Interferenza canale di scolo autostradale - Attraversamento A9
TAV.22.10	Tracciato impianto di rete - Interferenza autostrada A1 - Attraversamento A10
TAV.22.11	Tracciato impianto di rete - Interferenza ferrovia - Attraversamento A11
TAV.22.11.1	Tracciato impianto di rete - Interferenza Canneto del Mulino e Canale dei Molini - Attraversamento A12-A14
TAV.22.11.2	Tracciato impianto di rete - Interferenza Canneto del Mulino e Canale dei Molini - Attraversamento A12-A14
TAV.22.13.1	Tracciato impianto di rete - Interferenza ferrovia (alta velocità)- Parallelismo P13
TAV.22.13.2	Tracciato impianto di rete - Interferenza ferrovia (alta velocità)- Parallelismo P13
TAV.22.13.3	Tracciato impianto di rete - Interferenza ferrovia (alta velocità)- Parallelismo P13
TAV.22.13.4	Tracciato impianto di rete - Interferenza ferrovia (alta velocità)- Parallelismo P13
TAV.22.13.5	Tracciato impianto di rete - Interferenza ferrovia (alta velocità)- Parallelismo P13
TAV.22.13.6	Tracciato impianto di rete - Interferenza ferrovia (alta velocità)- Parallelismo P13
TAV.22.13.7	Tracciato impianto di rete - Interferenza ferrovia (alta velocità)- Parallelismo P13
TAV.22.13.8	Tracciato impianto di rete - Interferenza ferrovia (alta velocità)- Parallelismo P13
TAV.22.13.8	Tracciato impianto di rete - Interferenza ferrovia (alta velocità)- Parallelismo P13
TAV.22.13.9	Tracciato impianto di rete - Interferenza ferrovia (alta velocità)- Parallelismo P13
TAV.22.13.10	Tracciato impianto di rete - Interferenza ferrovia (alta velocità)- Parallelismo P13
TAV.22.13.11	Tracciato impianto di rete - Interferenza ferrovia (alta velocità)- Parallelismo P13
TAV.22.13.11	Tracciato impianto di rete - Interferenza ferrovia (alta velocità)- Parallelismo P13
TAV.22.14	Tracciato impianto di rete - Interferenza canale di scolo 1 - Attraversamento canale di scolo A15
TAV.22.15	Tracciato impianto di rete - Interferenza canale di scolo 2 - Attraversamento canale di scolo A16
TAV.22.16	Tracciato impianto di rete - Interferenza Fidenza-Cremona - Attraversamento linea Fidenza-Cremona A17
TAV.22.17	Tracciato impianto di rete - Interferenza canale Fontana Bassa - Attraversamento canale Fontana Bassa A18
TAV.22.18.S1.1	Tracciato impianto di rete - Interferenza canale Fontana Alta - Attraversamento canale Fontana Alta A19 e realizzazione cabina di sezionamento S1
TAV.22.18.S1.2	Tracciato impianto di rete - Realizzazione cabina di sezionamento S1 - Attraversamento e parallelismo acquedotto

TAV.22.19	Tracciato impianto di rete - Interferenza acquedotto- Attraversamento acquedotto A22 e parallelismo P23
TAV.22.20	Tracciato impianto di rete - Interferenza acquedotto gas e fognatura - attraversamento stacco acquedotto e gas A24-A25-A27 - Attraversamento stacco fognatura A26-A29 - Attraversamento gas, acquedotto e fognatura A26 - Parallelismo gas, acquedotto e fognatura P23
TAV.22.21	Tracciato impianto di rete - Interferenza canale di scolo, gas, acquedotto e fognatura - Attraversamento canale di scolo A30 - Parallelismo gas, acquedotto e fognatura P31
TAV.22.22	Tracciato impianto di rete - Interferenza acquedotto, gas e Sinistra Canale Bastelli - Attraversamento Sinistra Canale Bastelli A32 - Parallelismo con gas e acquedotto P33
TAV.22.23	Tracciato impianto di rete - Interferenza Canale Bastelli, gas e acquedotto - Attraversamento Canale Bastelli A35 - Attraversamento gas e acquedotto A34 - Parallelismo gas e acquedotto P33
TAV.22.24	Tracciato impianto di rete - Interferenza canale di scolo - Attraversamento canale di scolo A36
TAV.22.25	Tracciato impianto di rete - Interferenza canale Fossadodo - Attraversamento canale Fossadodo A37
TAV.22.26.1	Tracciato impianto di rete - Interferenza fosso irriguo, Rio Baioffa, gas e acquedotto - Attraversamento gas e acquedotto A38 - Attraversamento fosso irriguo A39 - Parallelismo Rio Baioffa P40 - Attraversamento Rio Baioffa A41
TAV.22.26.2	Tracciato impianto di rete - Interferenza fosso irriguo, Rio Baioffa, gas e acquedotto - Attraversamento gas e acquedotto A38 - Attraversamento fosso irriguo A39 - Parallelismo Rio Baioffa P40 - Attraversamento Rio Baioffa A41
TAV.22.27.1	Tracciato impianto di rete - Interferenza Torrente Stirone, Chiusa Ferranda, acquedotto e gas - Attraversamento Torrente Stirone A42 - Attraversamento Chiusa Ferranda A43 - Attraversamento gas e acquedotto A44 - A45
TAV.22.27.2	Tracciato impianto di rete - Interferenza Torrente Stirone, Chiusa Ferranda, acquedotto e gas - Attraversamento Torrente Stirone A42 - Attraversamento Chiusa Ferranda A43 - Attraversamento gas e acquedotto A44 - A45
TAV.22.28	Tracciato impianto di rete - Attraversamento canale Cà Bruciata Pradone
TAV.22.29.1	Tracciato impianto di rete - Attraversamento Torrente Stirone
TAV.22.29.2	Tracciato impianto di rete - Attraversamento Torrente Stirone - Profilo longitudinale
TAV.23	Indicazione rilevanza sismica elementi di impianto
TAV.24	Accesso area impianto
CONTRATTI DEFINITIVI DI DISPONIBILITA' DELLE AREE DI IMPIANTO	
Documento 1	Contratto definitivo di locazione

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.